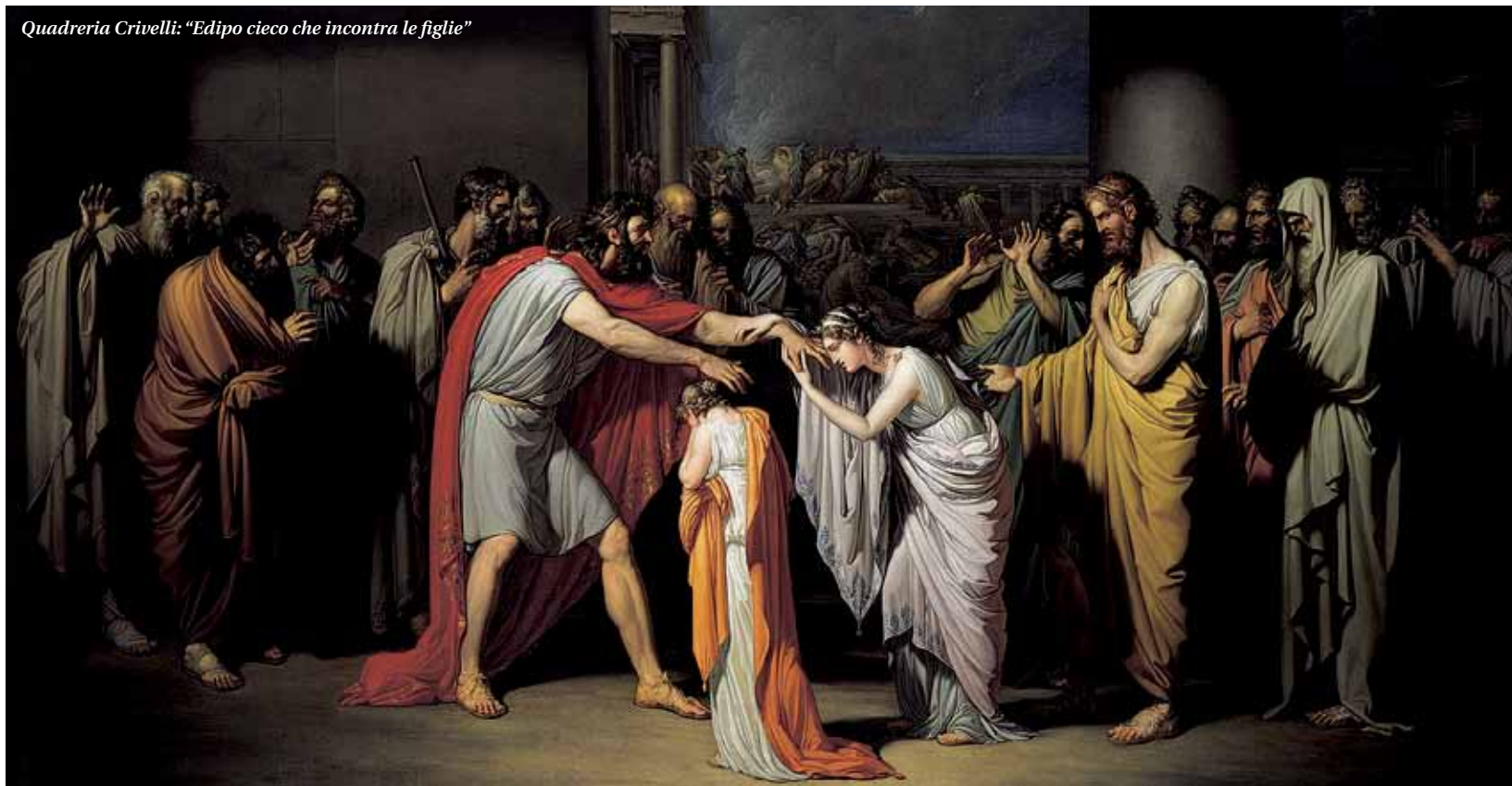


Quadreria Crivelli: "Edipo cieco che incontra le figlie"



**Editoriale** Danilo Villa  
Sindaco

## A testa alta

**C**ari Concitadini, mi rivolgo a voi - immaginando di potervi guardare negli occhi, con la franchezza e la sincerità che mi contraddistinguono - per ringraziarvi di avermi consentito l'onore di lavorare per voi, in questi cinque anni trascorsi e vissuti tutti d'un fiato, con passione e mettendoci tanta buona volontà, senza inganni e ipocrisie. Certamente non ho potuto dare una risposta a tutti i problemi segnalati in questi anni, ma in coscienza vi assicuro che quanto ho potuto fare per il bene della nostra Comunità l'ho fatto davvero con il cuore.



Consapevole che una Città come la nostra necessitava di un impegno duro e costante non ho esitato a mettermi in aspettativa dal lavoro fin dall'agosto 2009, per dedicarmi a tempo pieno interamente a questo ruolo di grande responsabilità. Concludo questo primo mandato con onestà e trasparenza, invitandovi a leggere tutte le mie dichiarazioni reddituali - patrimoniali, dal 2009 in poi, sul sito del Comune (nella sezione Amministrazione Trasparente), pubblicate ancor prima che fosse obbligatorio per legge e senza paura di smentite. È un fatto che, grazie al mio impegno e all'impegno dell'Amministrazione che rappresento, siamo riusciti a ridurre di oltre 122.000 euro i costi della politica cittadina,

rinunciando fin dal nostro insediamento alla maggiorazione del 5% delle indennità che per legge sarebbero toccate al sindaco e agli assessori. Abbiamo addirittura ridotto proprio il numero di assessori, in questo in anticipo rispetto alle normative attuali, e senza aver nominato la figura del Presidente del Consiglio Comunale. Entrambi i ruoli sono stati ricoperti dal sottoscritto, ribadisco, senza nessuna particolare indennità. Il bilancio di fine mandato che porteremo in Consiglio Comunale non potrà ridursi soltanto ad un semplice elenco dei tanti progetti già realizzati o di quelli che vorremo in futuro realizzare, ma è soprattutto il bilancio di un'esperienza umana che, pur fra tante difficoltà e problematiche da affrontare giorno per giorno, è stata esaltante e formativa.

Nelle prossime settimane entreremo nel vivo della campagna elettorale con la mia ricandidatura a Sindaco per continuare il cambiamento che abbiamo iniziato cinque anni fa. Un cambiamento iniziato non senza difficoltà e ostruzionismo di chi non voleva perdere le vecchie "abitudini". Ripresento la mia candidatura perché credo fortemente che i risultati ottenuti fino ad oggi possano e debbano avere continuità nel bene della nostra collettività.

Nel contempo auguro a tutti i possibili candidati una serena campagna elettorale e auspico che nessuno perda di vista lo scopo per cui si sceglie di proporsi come guida dell'Amministrazione locale, mettendo da parte inutili protagonismi e disfattismi. È giusto che i cittadini scelgano sulla base dei fatti e non di mere illazioni da campagna elettorale. Non ci si candida "contro" qualcuno, ma "per" qualcuno... e quel qualcuno è la cittadinanza.

I numeri che caratterizzano il mio mandato evidenziano la diminuzione dell'indebitamento

del Comune che ci ha consentito la riduzione della pressione tributaria; i milioni d'investimento per le opere pubbliche e le manutenzioni, spesi senza accendere nuovi mutui; la promessa mantenuta per evitare il raddoppio del Termovalorizzatore; la tutela di una vasta area agricola tramite l'ampliamento del perimetro del Parco Adda Nord. Nel complesso certificano un percorso virtuoso che è sotto gli occhi di tutti e per questa ragione mi auguro che una politica amministrativa di continuità sappia cogliere quegli obiettivi che ancora rimangono da conseguire.

Un lavoro, quello del Sindaco, che non è possibile senza la collaborazione di una squadra affiatata e volenterosa che passa dagli assessori, ai consiglieri e ai dipendenti comunali, che sono proprio i primi attori chiamati al "cambiamento" quando si insedia una nuova giunta. A tutti questi protagonisti si aggiunge il prezioso lavoro dei volontari, dei tanti volontari, a cui rivolgo un grande ringraziamento per il loro instancabile lavoro, tante meravigliose persone che concretamente pongono i valori della partecipazione e della solidarietà al centro dell'impegno quotidiano. Un'opera silenziosa che incarna il più autentico spirito del volontariato, fatto di attenzione, cura e presa in carico del destino del prossimo.

Un'attenzione resa ancora più meritoria e preziosa dal fatto di nascere da un desiderio autentico dell'uomo, quasi da una missione che ciascuno sente sua, da un senso di responsabilità che ci fa essere partecipi delle esigenze e dei problemi l'uno dell'altro. Un'attività per la quale non ci sono premi, non ci sono encomi, non ci sono compensi. Solo sudore, fatica, contatto col dolore e tanta, tanta umanità. A voi tutti, un grande e sincero GRAZIE.

### Una Concesa rinnovata



**Come non l'avete mai vista prima**

pag. 4

### Scuola



**La lavagne digitali sono realtà**

pag. 10

### Speciale



**Quadreria Crivelli**

pag. 12-13



**Assessorato Risorse Economiche e Finanziarie.** Presentato un Bilancio di previsione che garantirà ai funzionari comunali di lavorare con continuità nei prossimi anni nell'ottica di perseguire sempre il bene della nostra comunità

## Ce lo fa fare il senso di responsabilità

Lo vedi ecco Marino..." recitava una famosa canzone romanesca dei tempi andati. Oggi Marino nel frattempo è diventato Sindaco di Roma. Primo Cittadino della nostra grande capitale che pochi giorni fa - sbroccando in diretta radiofonica a Radio 24 - picchiava pugni e piedi sul tavolo del Governo per ottenere una boccata di ossigeno di "soli" 485 milioni di Euro per le sue finanze locali. Economia romana disastrosa a fronte di un già evidente disavanzo per l'anno in corso di altri 1.200 milioni prima di dover dichiarare tra pochi mesi il proprio fallimento finanziario per un arretrato di debiti da onorare da parte del Comune di Roma che ammonterebbe a oltre 14 miliardi di Euro. Naturalmente si tratta del frutto della mala gestione non solo della sua Amministrazione, ma anche e soprattutto di quelle precedenti (Vedi Alemanno-Veltroni-Rutelli). La situazione non è comunque dissimile a Napoli, Catania, Parma, Alessandria e a tanti altri Comuni italiani, tra cui anche uno piccolo, simile al nostro, in provincia di Como, mi riferisco al Comune di Mozzate. Comune di poco più di 8.000 abitanti che oltre ad avere le proprie proprietà immobiliari "pubbliche" (sic) pignorate, non solo ha le casse vuote, ma anche un buco di bilancio di 71 milioni di Euro, voragine che vale sette volte le proprie entrate.

Ma come è possibile che accadano cose del genere? Anche qui vicino casa nostra? Cifre iperboliche che valgono vere e proprie manovre finanziarie nazionali e che comportano l'istituzione di nuovi tributi locali. Vi ricordate la strana casualità del buco di 4 miliardi di Euro coperti con un finanziamento dello Stato alla Banca Monte dei Paschi di Siena mentre il Governo del Prof. Monti si inventava l'IMU sulle prime case giusto giusto prelevando dalle nostre tasche la stessa cifra? Nella maggior parte dei casi questi disastri nascono grazie alle società partecipate e alla creatività finanziaria di molti Banchieri e

Amministratori locali che hanno voluto giocare con denaro pubblico utilizzando la leva dell'indebitamento.

Mi dispiace tornare sempre su questo argomento, ma se gli sprechi di denaro pubblico fossero stati sempre e solo perpetrati con le disponibilità correnti, sarebbe stato più difficile parlare di disastri finanziari, ma solo di scelte politiche e amministrative disennate e spregiudicate. In questi anni ho cercato in tutti i modi di convincermi della opinione più volte espressa dalla nostra opposizione in Consiglio Comunale che i mutui sono investimenti e non debiti, ma se per esempio una famiglia che avendone i soldi di compra la propria prima casa con un mutuo ventennale che ne raddoppierà il costo utilizzando invece i contanti a disposizione per andare tutti i fine settimana in un resort a 5 stelle, comprando macchine di lusso e andando a mangiare al ristorante tutti i mezzogiorni e sera, secondo la mia modesta opinione andrebbe rinchiusa in un manicomio (Legge Basaglia permettendo). Non voglio ripetermi perché su questo tasto batto ormai da anni nei miei articoli su questo giornale, ma dopo cinque anni di nostra amministrazione e avendo concluso grandi opere di riqualificazione "senza" utilizzare un Euro a debito scaricabile sui nostri figli, anzi avendo nel frattempo onorati i debiti degli altri Amministratori precedenti per oltre 7 milioni di Euro, in un periodo di crisi e senza toccare le spese di gestione corrente, soprattutto quelle riferibili al settore sociale, mi inorgolisce e mi rende fiero avere fatto parte della squadra di governo capitanata dal Sindaco Danilo Villa. Proprio il Sindaco Villa ha voluto che si predisponesse per tempo anche quest'anno il Bilancio di Previsione per l'anno 2014 con l'approvazione della disciplina dei nuovi Tributi Locali. Una scelta di responsabilità che anche il vigile e attento consigliere dell'opposizione Guido Leoni ci ha chiesto "chi ce lo aveva fatto fare".

"Ce lo ha fatto fare il senso di responsabilità che sempre ci ha contraddistinto" ha risposto prontamente il Sindaco. Senso di responsabilità che anche a tre mesi dalle elezioni ci ha portato a redigere un Bilancio di Previsione per l'anno 2014 idoneo a garantire ai funzionari e dirigenti del Comune lo strumento primario per operare con continuità e sicurezza nei loro adempimenti e che, impostando la nuova disciplina dei tributi locali contenuti nella IUC (Imposta Unica Comunale) e cioè l'IMU (Imposta Municipale Propria), la TARI (Tariffa sui Rifiuti) e la TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili) garantirà a loro la certezza di entrate disciplinate (seppur con evidenti limiti legati alla normativa nazionale ancora fumosa e incompleta e al fatto che per la TASI si tratterebbe della prima applicazione) mentre per i Cittadini si tratta di un nostro chiaro impegno di mantenere "immutata" la pressione fiscale nei tributi locali.

Per l'IMU nulla o poco cambia rispetto all'anno scorso quando le nostre aliquote erano già di per sé tra le più basse della Provincia di Milano. Siamo riusciti - seppur con i limiti imposti dalla normativa nazionale - a inserire l'esenzione per gli immobili dati in comodato ai figli (parenti di primo grado, nel limite di un solo parente e nel limite di 500 Euro di rendita catastale dell'immobile, presentando una specifica richiesta entro il 16 giugno) di più non si poteva fare stante l'incertezza di gettito che ci sarà.

Per la TARI, c'è l'impegno anche qui di mantenere i costi per i servizi di raccolta e smaltimento rifiuti bloccati al 2013, con un possibile incremento legato agli adeguamenti contrattuali ISTAT con il Consorzio CEM. Per la TASI, di nuova applicazione, stante il fatto che servirà a pagare le manutenzioni parchi, cimiteri e l'illuminazione pubblica, abbiamo deciso di imporre l'aliquota base del 1 per mille mettendo una detrazione per la prima casa di 70 Euro che, sia per proprietari che

inquilini di case di media dimensione, sterilizzerà il prelievo annullandolo completamente.

Questo nuovo tributo graverà quindi molto limitatamente sugli inquilini di immobili e all'80% sui proprietari di seconde case affittate.

Purtroppo tale tributo colpirà come gli altri, gli immobili delle attività produttive e commerciali, ma in sede di prima applicazione non era possibile studiare forme di alleggerimento o anche annullamento di questo prelievo, poiché al momento non è escluso che lo Stato potrà penalizzare a fine anno i Comuni che adotteranno politiche di sconto su questi tributi locali tagliandogli i contributi dal fondo sperimentale di equilibrio; in sostanza andando a dare più soldi ai Comuni spendaccioni e indebitati e creando a noi virtuosi un doppio calo di gettito in entrata.

Tornando al Bilancio di Previsione per l'anno 2014, è prevedibile un trend di continuità con l'anno che abbiamo chiuso per il 2013 e per i prossimi due anni a venire 2015 e 2016. Il piano delle opere pubbliche triennale non abbisogna di accendere mutui stante una certa garanzia di gettito da parte delle attività produttive che stanno operando sul territorio malgrado la crisi che sta mietendo il settore dell'edilizia. Sempre il nostro stimato consigliere Guido Leoni ha ragione nel porre l'accento che le nostre opere sono comunque finanziate da lottizzazioni edilizie sul territorio. Va anche chiarito che non si tratta però dei 400.000 metri quadrati di terreno agricolo che la sua precedente maggioranza aveva deliberato la settimana prima delle elezioni municipali del 2009, operazione che come ben sappiamo è finita nelle aule di tribunale, ma di interventi sempre in gran parte si previsti dalla precedente amministrazione, ma che per scelta nostra intervengono riqualificando soltanto aree già urbanizzate o in corso di trasformazione per cambi di destinazione d'uso.

La Città di Trezzo sull'Adda

Sergio Confalone  
Assessore



n.1 - Marzo 2014

**Assessorato Lavori Pubblici e Viabilità.** Cambiare si può e con l'impegno di tutti il lieto fine è garantito, lo dimostrano i fatti

## C'era una volta un'Italia felice...

Questa volta, cari Concitadini, vorrei narrarvi una fiaba che spero possa aiutarvi e aiutarci a comprendere un pò di più il momento attuale che stiamo vivendo. E come tutte le fiabe che si rispettano, anche se si fa ancora fatica a intravederlo, son certo che avrà un finale da "vissero tutti felici e contenti".

Ebbene, tanti anni fa c'era un paese bellissimo che si chiamava Italia e che era abitato da molti cittadini buoni e laboriosi. Dopo aver faticato e sofferto molto per lunghe e sanguinose guerre, gli abitanti di quel paese avevano ripreso con vigore a lavorare e a costruire, sino a farlo diventare la settima potenza economica del mondo!

Tutti i cittadini erano contenti, potevano avere servizi e beni di consumo, era arrivata pure la televisione e dalla bicicletta quasi tutti erano passati all'automobile. Si poteva viaggiare a piacere, andare al ristorante, godersi meritate ferie al mare o in montagna, il lavoro non era un problema e i disoccupati erano solo pochi fannulloni. Le case erano diventate più belle ed accoglienti, l'energia elettrica era a portata di tutti, l'acqua corrente e le fognature assicuravano maggior igiene e le strade non erano più polverose e piene di buche.

Poi, un brutto giorno, qualcuno cominciò a pensare che tutto ciò fosse naturale, facile da ottenere magari anche stando a braccia conserte, anzi pretese di avere sempre di più e che lo Stato potesse esaudire tutti i suoi bisogni. Dall'altra parte, lo Stato cominciò a rendersi conto che rendere felici i propri cittadini produceva benefici importanti in termini di consenso: il popolo non si lamentava anzi era pronto a votare i politici che più promettevano. Cominciò così un lento declino in cui i politici promettevano di poter esaudire quasi tutti i bisogni dei propri cittadini e in cambio i cittadini erano disponibili a dare loro il proprio consenso elettorale in modo da perpetuare il potere dei loro governanti. E così i costi dello Stato aumentarono a dismisura e con essi i debiti.

Non si accorsero né gli uni né gli altri che il mondo nel frattempo stava cambiando, cambiando velocemente. Dormirono tutti sonni tranquilli finché, un bel giorno, arrivò lo spread che cominciò a schizzare alle stelle, i soldi finirono e non ve ne furono più a sufficienza per far funzionare la macchina statale e garantire i servizi tanto cari ai cittadini. I politici si ritrovarono incapaci di prendere provvedimenti adeguati perché si erano cullati per troppo tempo nella vanagloria e nemmeno avevano mai pensato che il loro sogno potesse infrangersi così rapidamente. Persino alcuni imprenditori, notoriamente ben allenati al lavoro e alle sfide, avevano preferito le posizioni di comodo e fare impresa all'ombra dello Stato. E lo Stato, invece di fare da regolatore e controllore, si era divertito anche lui a giocare a far impresa inventando le "municipalizzate"!

### Assessorato Sport, Turismo, Tempo Libero e Politiche Giovanili.

Promesse mantenute a Concesa che in cinque anni si è trasformata con grande apprezzamento da parte dei suoi residenti

## Concesa come non l'avete mai vista prima

Inaugurato lo scorso 15 febbraio - in occasione delle commemorazioni del Giorno del Ricordo - l'ultimo, imponente e spettacolare esempio di street art, ovvero arte urbana, della nostra città.

La nostra Repubblica riconosce il 10 febbraio quale "Giorno del ricordo" al fine di conservare e rinnovare la memoria di tutte le vittime delle foibe, delle persecuzioni, dei massacri e delle deportazioni occorse in Istria, in Dalmazia e nelle province dell'attuale confine orientale durante l'ultima fase della Seconda Guerra Mondiale. La Repubblica incoraggia iniziative per diffondere la conoscenza dei tragici eventi presso i giovani delle scuole di ogni ordine e grado. Dovendo trovare un linguaggio vicino ai giovani abbiamo deciso di utilizzare un graffito come strumento di comunicazione e di coinvolgere l'associazione giovanile KM33 per trasmettere questo messaggio.

Il murale della zona Bocciofila si aggiunge a due precedenti iniziative - realizzate sempre dall'associazione giovanile KM33 - presso

il sottopasso autostradale e sulle barriere di recinzione dello stadio comunale di calcio. In particolare l'intervento nel sottopasso è diventato un modo per rendere più viva una zona da molti considerata pericolosa e si è inserito in un progetto più ampio dell'Amministrazione di messa in sicurezza della zona.

La scelta di rendere omaggio al giorno del Ricordo con un imponente murale testimonianza di come si possano unire diverse generazioni e diverse culture in modo semplice e maestoso allo stesso tempo. La scelta di realizzarlo a Concesa, nasce dalla nostra volontà di valorizzare questo territorio, priorità del mandato dell'amministrazione Villa dal primo giorno di insediamento, proponendo interventi sia in ambito sociale che territoriale. Un territorio, quello dalla frazione cittadina, dimenticato per molti, troppi anni dalle precedenti Amministrazioni.

Concesa negli ultimi 5 anni ha visto una radicale trasformazione iniziata con l'apertura dello sportello comunale presso Villa Gina,

Il problema era che il paese non era più in grado di produrre ricchezza, ma al contrario la consumava velocemente e oramai aveva quasi consumato tutto quanto costruito in precedenza. La gente cominciò così a perdere il lavoro, la pensione diventò un miraggio, fare impresa e creare posti di lavoro uno sforzo eroico, le strade si riempirono ancora di buche e tutti divennero tristi e sfiduciati. Tutto ciò durò per un certo periodo, ma alla fine una cosa positiva accadde, positiva e importantissima: la gente finalmente comprese che con quell'andazzo non solo tutti sarebbero arrivati sull'orlo del baratro, ma che vi era il rischio concreto di caderci dentro e cominciò così a correre ai ripari.

Questa è la storia dell'Italia degli ultimi 30-40 anni e direi che Trezzo non ha fatto eccezione. Ciò non per polemizzare con una parte politica avversa perché non è questo il mio fine, probabilmente avrebbero fatto lo stesso anche politici di altro colore. In quanto si trattava proprio un abitus culturale degenerato che finalmente si è incominciato a sradicare.

Questo abitus quindi si può cambiare e questa è la conclusione positiva della fiaba o, se volete, del periodo di crisi che stiamo vivendo. Un finale che, con ancora molta fatica certamente, ci riporterà a vivere ancora felici e contenti e più consapevoli, in un futuro non lontano. Nel nostro piccolo, credo questa Ammini-

strazione abbia dimostrato che si possa cambiare raggiungendo a mio parere risultati molto positivi in questi cinque anni che sintetizzo, concludendo il mio intervento:

- completamento di investimenti in nuove opere in conto capitale per oltre 16 milioni di Euro;
- riduzione dei mutui (debiti) accessi in precedenza per circa 6 milioni di Euro;
- significativa riduzione delle spese correnti anche tramite la ristrutturazione della partecipata ATES;
- mantenimento di un adeguato livello di servizi ai cittadini;
- miglioramento della sicurezza urbana e della viabilità;
- ristrutturazione degli edifici scolastici e messa in sicurezza;
- incremento della vocazione turistica comunale e dell'offerta culturale;
- raggiungimento di uno stato economico finanziario delle casse comunali molto positivo (quasi un unicum nel panorama nazionale);
- mantenimento della tassazione a livelli minimi (vedasi le percentuali di applicazione delle aliquote IMU prima e ora IUC, IRPEF comunale e della tassa sui rifiuti);

Il finale positivo della fiaba è che "SI PUÒ FARE!".

Lo abbiamo dimostrato e, a mio parere, questa è l'unica strada per poter garantire in modo sostenibile e duraturo un futuro migliore alle nuove generazioni e soprattutto a chi è più debole.

A mio parere, altre strade non ce ne sono e chi afferma il contrario dimostra che la fiaba ancora non l'ha capita.

Mauro Grassi  
Assessore



## Novità tributi

Dal 1 gennaio 2014 è entrata in vigore una nuova imposta sulla casa la I.U.C. - Imposta Unica Comunale - che si articola su tre componenti:

- **l'I.M.U.** - in vigore sulle abitazione principali solo di lusso, che rientrano quindi nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e tutti gli altri immobili;

- **la T.A.SI.** - il nuovo tributo sui servizi comunali indivisibili che si applica su tutti gli immobili incluse le abitazioni principali e pertinenze;
- **la T.A.RI.** - il nuovo tributo sui rifiuti che sostituisce la precedente Tares (il tributo comunale sui servizi e sui rifiuti).

Nel Consiglio Comunale del 05 marzo 2014 è stato approvato il Regolamento applicativo e sono state altresì determinate le diverse aliquote, tariffe e detrazioni per ogni componente di questa nuova Imposta (Imu, Tasi e Tari).

Diverse sono le facoltà di scelta lasciate ai Comuni; questa Amministrazione ha optato, fra le altre, per la reintroduzione della **esenzione/riduzione IMU** prevista per le abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado.

Per ottenere tale agevolazione è stata prevista la presentazione di una apposita autocertificazione su modelli messi a disposizione dal Comune, da inoltrare entro la prima scadenza del versamento componente IMU 16 giugno 2014.

Le delibere e il regolamento sono pubblicati sul sito [www.comune.trezzosulladda.mi.it](http://www.comune.trezzosulladda.mi.it).

La normativa è tutt'ora in fase evolutiva e pertanto sarà cura di questa Amministrazione provvedere alla tempestiva diffusione delle informazioni attraverso i consueti canali divulgativi in tempo utile.



**Assessorato Urbanistica e Territorio.** Portare Trezzo a una dimensione nazionale e internazionale è sempre stata una delle priorità di questo assessorato

## Primo Festival Internazionale dei Parchi: appuntamento a Trezzo

**È** con piacere che posso informare la città di Trezzo sull'Adda sarà la sede di un appuntamento internazionale. La volontà dell'Amministrazione di portare a Trezzo il primo Festival Internazionale dei Parchi è il corollario di una attività amministrativa sempre volta all'attenzione dell'ambiente e alla qualità della vita che hanno permesso di scegliere il nostro Comune come sede idonea e di grande appeal sul panorama Europeo.

International Parks Festival sarà l'evento della città che permetterà al nostro comune di essere parte attiva della vetrina internazionale che si svilupperà. L'appuntamento sarà anche un'ottima occasione per coinvolgere

i cittadini, le associazioni e le attività economiche che potranno godere di un palcoscenico di alto profilo istituzionale. Una parola vitale come ambiente difficilmente trova il modo di esprimersi in qualcosa di immediato tangibile e di valore per la comunità, ma di progetti ne ho messi in campo molti con il mio apporto di idee ed impegno in questa legislatura. In questi anni abbiamo realizzato tanto e tanto abbiamo da trasmettere da questo meraviglioso territorio che vive e tutela il suo patrimonio naturale, materiale e immateriale, i suoi tesori naturalistici, percorsi culturali e le sue tradizioni tanto preziose ed imprescindibili che meritano un palcoscenico d'eccellenza.

Come Comune abbiamo promosso da subito l'International Parks Festival per valorizzare il nostro territorio, ospitare realtà internazionali ed affiancare la Città di Trezzo sull'Adda ai patrocinatori e partner istituzionali della manifestazione: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Federparchi, Europarc Italia, EXPO 2015, Regione Lombardi, Parco Adda Nord, Rete Ecomusei di Lombardia, Ersaf Lombardia, Università ed esperti perché il Festival possa essere un momento della nostra città in cui porre l'attenzione alla gestione delle aree protette, dei parchi, delle riserve naturalistiche per

imparare a vederle come il volano della economia del futuro. Imparare il valore del nostro territorio ospitando attraverso il Festival, istituzioni, operatori dei parchi, addetti ai lavori, esperti del settore ed il pubblico che condividerà con noi gli spettacoli, i momenti di esposizione, degustazione e festa crediamo sia un modo per far conoscere le nostre migliori espressioni e trasferire i nostri valori condividendo saperi ed emozioni.

Mantenendo sempre costante la mia volontà di lavorare per la nostra comunità, vi aspetto al Festival per condividere questo percorso che potrà crescere di anno in anno lavorandoci tutti insieme. ■

Massimo Colombo  
Vicesindaco



## Perché il Festival

**I**l Festival nasce per ascoltare e far ascoltare, per far vivere e condividere emozioni.

Essere ad "International Parks Festival" significa cogliere la possibilità di parlare di economia, di sviluppo sostenibile, tutela e conservazione, di *green economy* e di turismo sostenibile, significa capire come essere tutor del proprio territorio e della sua tutela e salvaguardia.

Oggi nel mondo sempre più globalizzato i parchi sono i "paladini" storico ambientali dei territori, territori con cui devono entrare in relazione e dialogare per trasferire competenze e necessità e trovare insieme una strada comune per la loro stessa sostenibilità. Trovarsi o ritrovarsi all'interno di "International Parks Festival" per istituzioni e parchi significa confrontare le esperienze, ma anche incontrare il pubblico di oggi e di domani, significa promuoversi come meta turistico-culturale, è proporsi come territorio.

Il Festival vuole essere un percorso che si animerà con diverse anime accogliendo tutte le esperienze nazionali e internazionali, valorizzandole e rendendole fruibili al grande pubblico, vuole essere un contenitore di mostre, incontri, convegni, spettacoli ed esposizione che avvolgerà tutti in momenti da vivere insieme per cogliere sapori, saperi, colori e segreti della natura.

**International PARKs Festival**  
CONFERENCE - EXHIBITIONS - EXPOSITION  
1-2-3-4 MAGGIO 2014  
Città di Trezzo sull'Adda - MI - Italy  
*Il valore della natura...*

**Assessorato Cultura e Istruzione.** Il patrimonio locale come leva di attrattività per contesti nazionali e internazionali

## La riqualificazione dell'offerta culturale e l'identità territoriale

Italo Mazza  
Assessore



1. "Dall'antica famiglia Mazza all'Opera Pia - cronache di un patrimonio e di una donazione", 2009;
  2. "Jacopo Nizzola da Trezzo, medaglia alla Corte di Spagna", 2010;
  3. "I vescovi Gerolamo e Domenico Valassori di Trezzo sull'Adda - appunti per una storia familiare tra Cinque e Settecento", 2012;
  4. "I Fondi Crivelli, Gardenghi, Fontana-Orsi" 2013;
  5. "Antonio Carminati 1894 - 1970" Materiali di studio 2014;
- le dispense, consultabili online:
1. "I vini del Feudo e la vigna predeletta da Manzoni", 2010;
  2. "Archivio storico comunale. Nuovo ordinamento dei fondi ECA e documenti fino al 1897" 2010;
  3. "Lettere di libertà: Costanza Arconati Trotti Bentivoglio", 2011;
  4. "Archeologia Medievale a Trezzo sull'Adda" - 2013;
  5. "L'arredo di villa Crivelli all'epoca dell'acquisto comunale - Appunti per il progetto della Quadreria", 2013;
  6. "I Fondi Librari Crivelli, Gardenghi, Fontana-Orsi" 2013;
- I cataloghi e i volumi:
- "Ditte e Botteghe del Novecento a Trezzo sull'Adda (1900-1960)" 2012;
  - "Identità Territoriale" Tutti gli studi a tema della Biblioteca "A. Manzoni" di Trezzo sull'Adda (2010-2013)".

### Valorizzazione del patrimonio culturale

Inteso come recupero dei beni finalizzato ad accrescere non solo l'entità del patrimonio comunale, ma anche il valore. Allo scopo di realizzare nuovi luoghi d'arte e riqualificare il patrimonio culturale e artistico esistente, sono stati realizzati vari progetti, i più rilevanti sono stati gli Scavi Sallianensi, il Castello visconteo e la Torre del Bernabò debitamente restaurata e presso la sede della Biblioteca "A. Manzoni" con la Raccolta Museale "Quadreria Crivelli" di cui potrete godere di un approfondito reportage nelle pagine centrali di questo numero.

### Promozione della Storia Locale

È stato il denominatore comune di moltissime attività, un intento nobile quello di riscoprire e far scoprire quanto di bello giace sepolto nel nostro territorio e nella nostra cultura: la conoscenza del proprio passato quale dote preziosa per la crescita delle generazioni future.

I principali strumenti per la promozione dell'identità territoriale realizzati sono stati:

- il PORTALE WEB <http://storia-locale.comune.trezzosulladda.mi.it/> attivato nel 2010;
- la SEZIONE DI STORIA LOCALE realizzata nel corso del quinquennio;
- la raccolta di DVD tematici:

Nel corso del quinquennio 2009/2014 sono stati proposti al pubblico numerosi eventi finalizzati a riqualificare l'offerta culturale.

Tra le iniziative di maggiore successo si ricordano:

- "IMMAGINARIO FELLINIANO" - 2009, mostra;
- "QUINTO DI LUNA" - 2010, mostra;
- "11/11 RIVERS ELEVEN" - 2011, mostra;
- "IN MEMORIA" - 2013, mostra;
- "SSR SNAKE SHAKE RIVER" - 2013, mostra;
- "251060" - 2014, mostra ipogea.

L'ultima iniziativa in ordine di tempo è rappresentata dalla premiazione di 2 tesi di laurea aventi a tema la Storia Locale.

### Promozione turistica della città

La realizzazione di iniziative e progetti culturali e artistici quale contributo allo sviluppo del turismo sul territorio. Le iniziative e gli eventi realizzati nel quinquennio che hanno ottenuto maggiore successo di pubblico sono stati i seguenti:

- "CONCERTO DI Eraldo BERNOCCHI, Harold BUDD, Robin GUTHRIE" - 2010;
- "ADDA DANZA - 15° Festival nazionale e internazionale di danza" - 2010;
- "GALA DI DANZA DI GIOVANI STELLE" - 2011, in collaborazione con il LIVE CLUB;

"LA TRAVIATA" - 2012, Opera lirica in collaborazione con il Corpo Musicale Trezzese;

"IL DESTINO DELL'UMANITÀ" - 2013, Musical in collaborazione con il Corpo Musicale Trezzese.

### Sviluppo dell'attività bibliotecaria

L'attenzione è stata rivolta soprattutto al potenziamento dei servizi gestibili on line in quanto l'utilizzo del canale telematico, preferito dalle nuove generazioni, risulta in costante crescita:

- MIOL - Media Library on line;
- l'Applicativo per smartphone - SBVInTasca;
- la pagina facebook del SBV.

IL PATRIMONIO LIBRARIO E MULTIMEDIALE dal 2009 al 2013 si è incrementato del 5,9 %, passando da 35.594 a 37.678 unità di prodotto. Gli UTENTI attualmente attivi sono 2.156.

La spesa per la gestione della biblioteca nel quinquennio è passata da 309.072 Euro a 239.721 Euro con un risparmio di gestione di 69.351 Euro, pari a - 22,43 %.

Il costante impegno degli operatori e l'introduzione dei servizi on line ha consentito di mantenere una buona qualità dei servizi erogati.

La spesa sulle famiglie trezzesi è scesa progressivamente dai 59 Euro del 2009 ai 45 del 2013, incidendo positivamente sui bilanci delle famiglie. ■



Ecco come abbiamo trovato i locali ed ecco come li abbiamo valorizzati



**Sicurezza in città.** Diverse le novità e i successi in tema di servizi e di attività

## Al servizio del cittadino

Numerose sono le attività svolte dalla Polizia Locale per garantire e migliorare la sicurezza dei cittadini nei diversi ambiti della quotidianità. Vediamo insieme nel dettaglio alcune di queste.

### VIDEOSORVEGLIANZA 24 ore su 24

Un presidio continuo di ispezione del territorio è svolto dalle telecamere DOME, apparecchi ad altissima risoluzione, installati sul territorio comunale e collegati sia con il comando della Polizia Locale che la con la Caserma dei Carabinieri.

#### CARATTERISTICHE TELECAMERE DOME

- altissima risoluzione
- rotazione 360°
- limite dell'area di copertura 200 mt.
- Infrastruttura Fibra Ottica
- Resa: 1 DOME equivale al lavoro di 10 Telecamere di rete fisse

**14 AREE CITTADINE  
VIDEOSORVEGLIATE**



#### DOVE SONO INSTALLATE

1. Via Sala/Pzza Omodei /Via S.ta Caterina (Accesso da Capriate S.G.)
2. Via Biffi/P.le I Maggio/Rotatoria Via Dei Mille (Accesso da Vaprio-Cassano d'Adda)
3. Via Bazzoni rotatoria e Vie Veneto/Guarnerio/Fiume (Accesso da Monza-Busnago)
4. Largo Donatori di Sangue - Centro Civico
5. Via Gramsci - Comando Polizia Locale
6. Via Torre
7. Piazza Libertà
8. Via Risorgimento/Piazza Libertà
9. Via Valverde/Pzza S.to Stefano - Castello Visconteo
10. Via Roma - Municipio
11. Via Dante - Parco della Villa Comunale/Quadreria Crivelli
12. Piazzale Gorizia - Asl
13. Piazza Crivelli/Via Torre
14. Via Mazzini Area Sottopasso A4/cavalcavia/rotatoria Via Verdi - S. Pellico

Nuove aree sono in valutazione e verranno attrezzate entro il 2014. Riattivato nel frattempo il vecchio sistema di videosorveglianza con 10 telecamere fisse analogiche presenti presso Scuole, Mercato, Cimitero, Piazza Cereda (Concesa) da sostituire con quelle DOME di ultima generazione.

### MONITORAGGIO TARGHE

Installato nuovo sistema di lettura targhe su 3 varchi di accesso al centro abitato

- PONTE VIA SALA
- VIA MAZZINI CAVALCAVIA SOTTOPASSO
- VIA BRASCA

Tutti i veicoli che accedono e si spostano sul territorio di Trezzo sull'Adda vengono rilevati e registrati comunicando immediatamente alle Forze dell'Ordine le auto rubate e non assicurate. Queste informazioni sono fondamentali per gli accertamenti e per le indagini di Polizia Giudiziaria.

**3 PORTALI  
LETTURA TARGHE  
IN INGRESSO**



### AGENTE DI QUARTIERE

Più vicini alla gente grazie ai servizi appiedati nel centro storico di Trezzo e all'agente di quartiere a Concesa. Negli orari di apertura negozi e di maggior affluenza di traffico, gli agenti svolgono servizi appiedati, ricevendo le segnalazioni dei Cittadini e fornendo loro informazioni utili.



L'Agente di Quartiere a Concesa è un punto di riferimento per i Cittadini e mantiene costantemente il contatto con la Centrale Operativa del Comando



### PEDIBUS: LA PREVENZIONE INIZIA DALL'EDUCAZIONE STRADALE

Un successo strepitoso: 80 bambini su 4 linee con 20 volontari percorrono ogni giorno a piedi le vie cittadine.



**24**  
Giornate all'anno di  
educazione stradale

**200 km**  
Quelli percorsi ogni anno  
da ciascun bambino con  
il Pedibus



### ABUSIVISMO

Smantellati 2 campi nomadi abusivi in via Guarnerio



**19/03/2012**  
smantellato definitivamente  
campo nomadi abusivo di  
proprietà Djorgjevic Boban  
in Via Guarnerio

**22/02/2013**  
smantellato il campo nomadi  
abusivo di proprietà di Spada  
Roberto e acquisizione del  
terreno al patrimonio comunale



### LOTTA AL DEGRADO

Riqualificazione corti e aree degradate - lotta allo spaccio di stupefacenti - operazioni di sicurezza urbana. Alcune tra le operazioni più importanti effettuate in questi anni di controllo del territorio e ripristino della legalità che formano parte significativa e qualificante del mandato amministrativo in materia di sicurezza includono l'ottimo risultato raggiunto nei giardini di via Biffi finalmente "ripuliti" da balordi e spacciatori e riconsegnati ai cittadini in piena sicurezza e lo sgombero di casolari e corti dove vivevano in stato di promiscuità e di degrado spacciatori, clandestini e delinquenti. Di seguito un breve riepilogo.

**27 OTTOBRE 2009 - STRADA PORTESANA**  
Operazione congiunta per sgombero Cascina occupata da clandestini

**17 MARZO 2014 - STRADA PROVINCIALE 2**  
Polizia Locale sgombera casolare occupato da clandestini

**4 LUGLIO 2011 - GIARDINI VIA BIFFI**  
Polizia Locale bonifica l'area all'ingresso della Città deturpata dallo spaccio di stupefacenti

**GIUGNO 2013 - PIAZZALE GORIZIA**  
Serie di operazioni di presidio e allontanamento stranieri dediti ad abuso di alcool e schiamazzi

**17 FEBBRAIO 2012 - VIA GARIBALDI 7**  
Polizia Locale sgombera alloggi occupati da clandestini e noti spacciatori

**DA SETTEMBRE 2013 IN CORSO**  
PRESIDIO QUOTIDIANO DEGLI  
AGENTI DEL SOTTOPASSO A4 E  
ZONA UNES VIA MAZZINI





**Femminicidio e violenza intrafamigliare.** I casi denunciati sul territorio nazionale sono in aumento, così la nostra Città si fa promotrice di un progetto di educazione e sostegno che contribuirà alla prevenzione e alla denuncia di casi di violenza di genere

“E se... mi rispettassi?”:

un progetto co-finanziato dalla Regione Lombardia



### IL PROGETTO

Il progetto intende perseguire la finalità di sensibilizzare la generalità della popolazione e i target individuati sul tema della violenza di genere aumentando la consapevolezza di questa problematica purtroppo ancora molto radicata. Attraverso modalità diversificate, si vuole creare un humus sociale che faciliti l'emersione del fenomeno.

Si lavorerà con gli studenti delle scuole individuate per promuovere una più completa informazione rispetto alla portata del fenomeno della violenza. Sensibilizzando le nuove generazioni si può auspicare a futuri adulti più rispettosi e consapevoli del valore del rispetto umano.

Si vuole soprattutto incentivare la creazione di modelli di interazione tra le persone, in particolare tra i sessi, fondati sull'ascolto e sul rispetto proponendoli come valori chiave e fattori protettivi per contrastare l'insorgere di istanze prevaricatrici o di vittimizzazione.

Si vuole aumentare la conoscenza in merito alle differenze di genere per aiutare le ragazze e i ragazzi a rileggere le strategie relazionali tra sessi per diventare più consapevoli dei propri comportamenti e favorire l'instaurarsi di modalità di rapporto corrette, fondate sul rispetto delle diversità.

Il risultato atteso è che ragazze e ragazzi siano più coscienti della portata del fenomeno della violenza di genere e della violenza intrafamiliare e che acquisiscano strumenti adeguati per interpretare criticamente i modelli culturali stereotipati. I prodotti realizzati all'interno dei percorsi scolastici diventeranno gli strumenti principali per sostenere la campagna di informazione e sensibilizzazione rivolta alla generalità della popolazione.

Il Progetto “E se... mi rispettassi?” si prefigge, infatti, di informare e sensibilizzare la popolazione in merito all'incidenza nel territorio considerato della violenza intrafamiliare e dello stalking.

Con il progetto si vuole migliorare la conoscenza delle reti delle risorse esistenti sul territorio per contrastare il fenomeno della violenza di genere al fine di favorire l'accessibilità ai servizi stessi e consentire una maggiore emersione del problema.

Si vuole, infatti, facilitare l'avvicinamento alla rete dei servizi e in particolare alla Linea di ascolto che, essendo gestita da volontarie, è una risorsa poco connotata che può utilmente aiutare le donne vittime di violenza o le persone a loro vicine ad avviare un processo di risoluzione del problema.

Si propone, inoltre, di dare impulso a una campagna informativa generalizzata con una particolare attenzione a raggiungere le donne migranti al fine di garantire loro, il più possibile, pari opportunità di contatto con i servizi esistenti ideando correttivi alla disparità tra l'essere donna italiana e donna migrante rispetto all'accesso delle informazioni.

Il risultato atteso è il potenziamento di una rete di solidarietà diffusa più in grado di orientare e consigliare le donne vittime di violenza aiutandole ad accedere alla rete di risorse esistenti. Ci si aspetta che, al termine del progetto, si incrementi il numero di accessi al Servizio Orizzonte Donna e il numero di telefonate in arrivo alla Linea di Ascolto.

### UN LAVORO DI SQUADRA

I partner coinvolti nella realizzazione del progetto “E se... mi rispettassi?” sono: la Città di Trezzo sull'Adda - capofila del progetto, Offerta Sociale - azienda speciale consortile che gestisce i progetti attinenti all'Ufficio di Piano dell'Ambito del Distretto di Vimercate dell'Asl Monza Brianza (comuni: Agrate Brianza, Aicurzio, Arcore, Bellusco, Bernareggio, Burago Molgora, Busnago, Campearada, Caponago, Carnate, Cavenago Brianza, Concorezzo, Cornate d'Adda, Correzzana, Lesmo, Mezzago, Ornago, Roncello, Ronco Briantino, Sulbiate, Usmate Velate, Vimercate) e dell'Ambito di Trezzo sull'Adda - Distretto n° 8 Asl MI2 (comuni: Basiano, Grezzago, Masate, Pozzo d'Adda, Trezzano Rosa, Trezzo sull'Adda e Vaprio d'Adda), l'associazione Mariposa, l'associazione Apriti, l'Istituto Comprensivo “Ai nostri caduti”, l'Istituto Tecnico Statale Commerciale “Jacopo Nizzola” e la Coop Unione di Trezzo sull'Adda Società Cooperativa.

Il costo complessivo del progetto è di 22.175 Euro di cui 10.000 Euro finanziati dalla Regione Lombardia. ■

**Staffetta alimentare.** L'esperienza del dono eccede ogni aspettativa ed eccelle grazie alla “contagiosa” solidarietà umana

## Il cuore grande dei trezzesi



Iniziata il 22 marzo e terminata una settimana dopo, la colletta alimentare promossa dall'Amministrazione comunale e in collaborazione con Caritas, Opera San Vincenzo, Gruppo Alpini e Auser Libro Aperto.

Un'iniziativa che ha riscosso un grande successo, superando tutte le aspettative. Più di 40 quintali di alimenti e conti aperti nelle due farmacie cittadine per un valore superiore ai 600 Euro.

Questo progetto ha la stessa finalità della Giornata Nazionale del Banco Alimentare, cioè un importante momento che coinvolge e sensibilizza la società civile al problema della povertà attraverso l'invito a un gesto concreto di gratuità e di condivisione: fare la spesa per chi ha bisogno.

Un successo possibile grazie alla generosità dei trezzesi, all'impegno delle associazioni, alla disponibilità degli esercizi commerciali e all'operosità dei volontari.

Durante la prossima festa del sorriso, prevista per domenica 13 Aprile, verrà dato riscontro dei risultati raggiunti con questa iniziativa. ■





**Scuola digitale.** Installate le prime due lavagne multimediali digitali presso la scuola secondaria di primo grado

## L'innovazione didattica diventa realtà

**I**l progetto Scuola Digitale – LIM nasce per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche. Il progetto prevede di dotare le classi di kit tecnologici composti da Lavagne Interattive Multimediali con proiettore integrato e personal computer. La Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) svolge infatti un ruolo chiave per l'innovazione della didattica: è uno strumento “a misura di scuola” che consente di integrare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica in classe e in modo trasversale alle diverse discipline.



L'innovazione delle pratiche educative è un processo di profonda trasformazione, per cui il docente necessita di essere sostenuto nella sua esperienza professionale e, pertanto, anche gli stessi insegnanti dovranno affrontare un percorso di accompagnamento all'adozione della tecnologia LIM attraverso un piano di formazione mirato, volto a costruire una pratica riflessiva e a offrire ai docenti un supporto per la progettazione e la conduzione di attività didattiche con la LIM. Nel mese di febbraio tutte le prime classi sono state dotate della lavagna multimediali.

**Giovani promesse.** Un importante riconoscimento per i nostri piccoli artisti

## I bimbi di Concesa “volano” in Giappone!



**I**n occasione della festa patronale di Concesa è stata realizzata una mostra presso la vecchia chiesina di piazza Cereda alla quale hanno partecipato anche i bambini della scuola dell'Infanzia Paritaria “Paolo VI”.

I piccoli autori hanno esposto il “cenacolo”, ispirato a quello di Leonardo e realizzato sotto la guida delle insegnanti Silvia Passoni e Barbara Sala.

Tra i diversi visitatori un critico di eccezione ha ammirato e apprezzato l'opera dei piccoli artisti per la bellezza e per i contenuti: la Cooperativa EOS.

La Cooperativa Eos è stata invitata a visitare la mostra di Concesa in quanto collabora con l'Amministrazione fin dal 2010 per la realizzazione del progetto “Museo Diffuso” (inserito nel Piano Diritto allo Studio) che vede coinvolto tutto l'Istituto Scolastico Comprensivo e l'Istituto Nizzola.

La Cooperativa Eos in occasione di una visita ufficiale in Giappone al “Hamada Children's Museum of Art” per condividere un'esperienza didattica con l'estero, ha deciso di esportare l'opera “il cenacolo” dei bimbi di Concesa.

Ora il disegno è esposto accanto ai prodotti creativi dei bambini delle Scuole dell'Infanzia di Hamada e rimarrà parte dell'importante patrimonio interculturale del Museo dell'Arte Infantile e della città di Hamada, prefettura di Shimane – Giappone.

## Il pranzo è servito: la parola allo chef Graziano



**Caro Graziano alcuni genitori ci chiedono: Che garanzia ci offre il prodotto bio rispetto agli altri generi alimentari? Nel menù della mensa quali sono i prodotti bio?**

Ebbene, le garanzie che ci offre un prodotto biologico rispetto a uno convenzionale sono dettate dal disciplinare emesso dalla Comunità Europea. Gli enti certificatori verificano che le procedure vengano rispettate (es. ente ICEA).

La coltivazione biologica non è qualcosa di paranormale, ne una coltivazione senza concimi parassitari, si tratta solo di una coltivazione più rispettosa, che proibisce l'utilizzo di concimi e antiparassitari dannosi per l'uomo e per l'ambiente. Gli alimenti biologici utilizzati nel menù sono i seguenti: farina bianca, burro, uova, pasta, riso, pelati, frutta e verdura fresca e congelata, yogurt.

*Il vostro chef Graziano Ferrari*

## Speciale Bilancio

**A**pprovato nel Consiglio Comunale dello scorso 5 marzo il bilancio di previsione per l'anno 2014, il bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016 e la relazione previsionale e programmatica. Un bilancio in equilibrio nel quale le spese correnti non sono finanziate, come era invece consuetudine per le amministrazioni precedenti, con l'utilizzo dei proventi provenienti dal continuo consumo del territorio comunale. E un documento per i prossimi 3 anni che il Sindaco Danilo Villa ha responsabilmente approvato per dotare l'Amministrazione di un importante strumento di programmazione per garantire la piena operatività della macchina comunale finalizzata ad erogare importanti servizi alla cittadinanza e nondimeno dare continuità al suo operato anche negli anni a venire.

Commenta così il Sindaco Villa: *“Come ogni anno, anche se questo anno è l'ultimo del mio primo mandato amministrativo, ci troviamo a programmare la gestione annuale e triennale e puntualmente ci troviamo a valutare le difficoltà economiche e le incertezze che non facilitano la gestione di un Comune. Si parla di crisi e mai come in questo periodo se ne sentono gli effetti. La cosa non riguarda solo le famiglie e le imprese, anche la pubblica Amministrazione è stata interessata da una vera e propria rivoluzione copernicana, che interessa la gestione dell'ente pubblico nella sua interezza. È opportuno che i cittadini si rendano conto che tale situazione si è venuta a creare a causa di “cure sproporzionate” applicate in questi ultimi anni, favorite sicuramente da una congiuntura negativa. Vengono penalizzati i Comuni che hanno sempre gestito in maniera oculata le proprie risorse, comuni come il nostro, e che per assurdo hanno persino i soldi già stanziati e pronti per le opere pubbliche, ma che per legge e soprattutto per il “patto di stabilità” non possono spendere. Mi scuso per lo sfogo, ma questa è la realtà che ho vissuto in questi anni e che viviamo noi Sindaci”.*

Il bilancio è stato redatto alla luce di norme varate dal Governo centrale che ridisegnano l'intero sistema fiscale, ne è un esempio il regolamento IUC che contiene all'interno tre diversi istituti che hanno una natura completamente diversa, una infatti è una TASSA, una è un'IMPOSTA e una è un TRIBUTO (come spiegato a pagina 2 di questo numero).

*“Tutto ciò – continua Villa - porta sempre più l'Amministrazione ad un'assoluta insicurezza su ciò amministra e come lo amministra. L'unica certezza che abbiamo oggi sono i tagli subiti e che subiremo dal Governo e le sanzioni previste per gli enti locali, che vanno ad agire in maniera sostanziale sulle tasche dei Comuni e dei cittadini”.*

La sensazione è che a livello centrale si stia navigando a vista: ogni provvedimento adottato comporta uno stravolgimento delle regole e ovviamente un progressivo irrigidimento delle risorse. Lo sforzo compiuto nella predisposizione del bilancio 2014 è stato quello di verificare in maniera capillare i costi del Comune di Trezzo. Mantenuti con la redazione del bilancio 2014 tutti i servizi presenti nell'anno precedente programmando le spese di investimento in funzione delle regole del “patto di stabilità”.

Nella predisposizione del bilancio e nella programmazione degli interventi si è conciliata l'esigenza di raggiungere gli obiettivi preposti con la necessità di contenere la spesa. Questo è possibile anche grazie al contributo attivo delle associazioni presenti sul territorio. *“L'impegno dell'Amministrazione comunale e il mio in qualità di Sindaco – conclude Villa - è stato e sarà anche per il futuro, quello di cercare mezzi finanziari al di fuori del nostro territorio per il completamento delle opere di cui la nostra città necessita anche per i prossimi anni. L'amministrazione che rappresento si impegna, nei limiti delle possibilità, ovviamente concesse dalla legge a FARE e quindi a NON ADAGIARSI di fronte alle profonde difficoltà”.*

Vista l'incertezza normativa, e soprattutto l'incertezza delle risorse a disposizione, è stato importante - e lo sarà anche per il futuro - non tagliare i servizi esistenti e continuare a garantire alla cittadinanza detti servizi, con la collaborazione anche dei vari gruppi e delle associazioni presenti nel territorio. Fatti, non parole!



## Diamo i numeri

**È** possibile risparmiare sui costi della macchina amministrativa? La risposta è sì e lo dimostrano i numeri.

- 123.000 Euro il risparmio in quattro anni dei costi dei consiglieri di maggioranza

- 19.296,23 Euro il risparmio per l'incarico del Presidente del Consiglio comunale, incarico ricoperto dal Sindaco e non retribuito

- 59883,92 Euro il risparmio per l'incarico di Assessore alle Politiche Sociali, incarico ricoperto dal Sindaco e non retribuito

- 10064,23 Euro l'equivalente del risparmio per le casse comunali per aver rinunciato, Sindaco e giunta, all'aumento dell'indennità del 5% previsto dalla legge.



# QUADRERIA CRIVELLI: SI APRE AL PUBBLICO IL RESTAURATO PATRIMONIO CITTADINO



di Milano. L'evento inaugurale ha avuto la Targa del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

L'apertura al pubblico della Quadreria Crivelli è un **evento di grande importanza** nell'odierno momento storico di diffuse difficoltà. **Dipinti, stampe, arredi e oggetti**, da decenni sottratti alla fruizione dei cittadini, sono stati reintegrati nella loro antica bellezza grazie a **pazienti opere di restauro**, messi in sicurezza ed esposti nelle tre sale della Villa **appositamente restaurate** e messe a norma su progetto dell'architetto **Elena Brambilla**, Direzione Lavori Massimo Barzaghi, Roberto Cazzador responsabile del procedimento, illuminazione Bianca Tresoldi. La revisione dei serramenti e dell'impiantistica ha interessato l'intero edificio. Ditta appaltatrice delle opere, la **"CMCI Scarl Consorzio Stabile"** di Genova.

L'iniziativa è stata resa possibile dalla sponsorizzazione da parte di BEST WESTERN Villa Appiani a Trezzo sull'Adda, struttura alberghiera che fa capo al Gruppo Planetaria Hotels (nella foto l'Assessore Italo Mazza, il Sindaco Danilo Villa, l'Architetto Sofia Gioia Vedani Amministratore Delegato di Planetaria Hotels e il Vicesindaco Massimo Colombo).

I beni restaurati sono nel numero massimo possibile rispetto alle risorse disponibili. Ogni lavoro è stato effettuato con l'approvazione e la supervisione delle Soprintendenze ai Beni Architettonici, Artistici e Librari. Rappresenta il nucleo più antico e prezioso della Quadreria, imponendosi nella prima sala per importanza storica e bellezza, una **"Madonna con il Bambino"**, eseguita su tavola, databile all'ultimo decennio del XV secolo ed assegnabile all'ambito leonardesco nella figura del pittore **Bernardino de' Conti**.



Copista inizi XIX secolo.  
Cristo con globo crucigero

Copista inizi XIX secolo.  
S. Giovanni Evangelista



Ai primi del XVII secolo si assegna un piccolo dipinto a soggetto di San Carlo ma il secolo è rappresentato anche da una coppia di dipinti a soggetto delle "Sibille" e da scene della vita di santi, quadri di forte suggestione cromatica come "Le tentazioni di Sant'Antonio". A fine secolo si pongono due tele di Scuola Francese che illustrano scene bibliche: "Mosè salvato dalle acque" in un paesaggio fluviale e "Tobiolo e l'Angelo" in un affascinante bosco al chiaro di luna. Il periodo Neoclassico costituisce l'altra eccellenza della Collezione Crivelli che già conta la **grandissima tela di Giuseppe Bossi** "Edipo cieco che incontra le figlie" esposta nel salone della Biblioteca e le due tele di **Agostino Comerio** "Maddalena penitente" e "Andromeda allo scoglio" esposte nell'atrio della Villa. Nella seconda sala, sopra una consolle laccata e dorata, troviamo una tavola monocroma di Scuola Lombarda a soggetto di una figura femminile che abbraccia un'urna accanto a Cupido con la fiaccola spenta, opera di bella eleganza formale. A fianco, un bozzetto assegnato ancora a Giuseppe Bossi, a soggetto del "Giudizio di una adultera nel Tempio", di alta qualità pittorica. Nella stessa sala opere di copisti ottocenteschi da originali del Cinquecento, un San Giovanni evangelista e un Cristo con globo crucigero.



Nell'ultima sala, insieme con quattro dipinti di paesaggio, opere giovanili di **Filippo Carcano**, è esposto un folto nucleo di stampe di grandi formati, incisioni di traduzione di celebri dipinti da parte di grandi acquafortisti italiani ed europei tra Seicento e Ottocento. Spiccano su tutte "Le nozze di Bacco e Arianna" di Guido Reni incise da **Giovan Battista Bolognini**, la "Pesca miracolosa" di Rubens incisa da **Adam Schelte Bolswert** e il "Trionfo di Venezia" del Veronese inciso da **Valentin Lefebvre**. Chiude il ritratto di Alessandro Manzoni inciso da **Luigi Ceroni** dal celebre dipinto di Hayez. Tra le sculture è esposta una copia dal gesso originale della statua di Schiller di **Bertel Thorvaldsen**. Nelle sale hanno trovato posto alcuni dei **mobili dell'antica dimora Crivelli** anch'essi restaurati.

Una elegante hall con gigantografie dell'antica dimora Crivelli accoglie i visitatori. Sono disponibili una Guida breve con **testo quadrilingue** (le traduzioni sono a cura degli studenti dell'Istituto Nizzola) e un Catalogo a cura di Alberto Crespi che censisce l'intero patrimonio della Quadreria. L'allestimento della Quadreria Crivelli ha infatti tra gli obiettivi quello di coinvolgere gli alunni delle scuole in un progetto didattico, in collaborazione con bibliotecari e insegnanti. E a tale scopo una sala laboratorio sarà loro dedicata.

L'intento è stato quello di recuperare, con la memoria storica, il rispetto e l'attaccamento al territorio, risorse essenziali per la crescita della Comunità tutta.



Incontro di Edipo cieco con le figlie, 1805 - Giuseppe Bossi



Bianca Tresoldi: progetto luci



Elena Brambilla: progetto del restauro e della Quadreria



Massimo Barzaghi: direttore lavori

Progetto di restauro dell'edificio  
Arch. **Elena Brambilla**

Ditta appaltatrice  
**CMCI Scarl Consorzio Stabile**  
Genova

cui fanno capo le ditte  
**MDR srl** - Ponte Noss  
**RS Service srl** - Genova  
**Bonacorsi Matteo** - Valbondione  
**Carrara Alessandro** - Serina  
**Colman Luca srl** - Nembro  
**Real Color srl** - Ponte Noss  
**Tiraboschi Pierlorenzo** - Serina

Direzione dei lavori  
**Massimo Barzaghi** direttore dei lavori  
**Roberto Cazzador** responsabile del procedimento

Realizzazione delle gigantografie a cura di  
**Prontostampa srl** su immagini di  
**Archivio Fumagalli Foto Sas**, Trezzo sull'Adda



Giudizio di un'adultera nel tempio, 1795 - Giuseppe Bossi

Progetto luci  
**Bianca Tresoldi**  
  
Restauro delle opere  
**Co.mal Restauri, Franca Cantù & Danilo Carelli**, Monza  
**Laboratorio Domenico Cretti**, Bergamo  
con la collaborazione di  
**Martino Mascherpa**  
Laboratorio di restauro conservativo del libro antico  
**Francesco Rizzo, Canzo**  
**Laboratorio Gritti Luciano**, Bergamo (arredi)  
**Ditta Extrò**, Monza (tappezzerie)

**I**l progetto della Quadreria risale al 2009, rientrando nell'intento più generale di questa Amministrazione di riconsiderare la Cultura Locale, ridandole vita, spazio e dignità, a cominciare dagli oggetti contenuti nella villa, fondi librari compresi (confronta il DVD di Matteo Noja e Alessandro Merlini "I fondi Crivelli, Gardenghi, Fontana-Orsi", Biblioteca Alessandro Manzoni, Trezzo sull'Adda 2013).

C'è stato l'aiuto economico di uno sponsor illuminato come la "Best Western - Villa Appiani", che ha sostenuto l'intera spesa dei restauri delle opere esposte, e una corresponsabilità - gratificante in eguale misura - rappresentata dalla Scuola, che è stata coinvolta dalle prime classi elementari fino ai diplomandi. La "Cooperativa Eos" di Besana Brianza, dietro l'affabulante slogan di "Museo Diffuso", ha infatti condotto per mano bambini e ragazzi alla scoperta del territorio, arrivando alla comprensione e all'amore verso le opere d'arte, significando prima di tutto l'averne cura, perché esse appartengono alla Comunità (ricordo che il testo della guida di prima consultazione che accompagnerà il visitatore è stato tradotto in quattro lingue dai ragazzi dell'Istituto Tecnico Commerciale "Jacopo Nizzola").

C'è stato un curatore d'eccezione come Alberto Crespi, che non solo ha espletato egregiamente le mansioni di storico dell'arte e seguito da vicino il lavoro dei valenti restauratori, ma insieme all'architetto Elena Brambilla, altrettanto egregio per la cura che mette negli interni, hanno concepito questa particolarissima esposizione, accostando ai dipinti e alle incisioni qualche mobile superstito. L'intento era infatti quello di ricreare - quantomeno idealmente - l'atmosfera che potevano respirare le cose quando appartenevano alla casa d'abitazione, sparse un po' ovunque e scelte una per una da don Vitaliano dei marchesi Crivelli; un'atmosfera per altro aderente alle attuali concezioni museali, ovvero di lasciare la collezione nell'ambiente originario, nel nostro caso, la casa del collezionista. A rinforzo vorrei anche ricordare la felice intuizione della Brambilla di foderare la hall con delle gigantografie a tutta parete, riproducenti la sala veranda e il salone da ballo ancora arredati, rispettivamente in un denso stile Luigi Filippo e in un Barocchetto da parata molto elegante (confronta di Alberto Crespi e Italo Mazza "L'arredo di villa Crivelli all'epoca dell'acquisto comunale - appunti per il progetto della Quadreria" in "Identità Territoriale - tutti gli studi a tema della Biblioteca Alessandro Manzoni di Trezzo sull'Adda, 2010-2013" Trezzo sull'Adda, 2013). C'è poi l'Ufficio Tecnico comunale che ha diretto i lavori con speciale dedizione sotto la guida del geom. Massimo Barzaghi, l'appaltatore delle opere "CMCI Scarl Consorzio Stabile" di Genova, rappresentato da un lungo elenco di ditte, tutti ugualmente bravi, appassionati, competenti.

Su tutto la "Madonna con Bambino", che da oggi ha un comprovato facitore in Bernardino de Conti; le sue allusioni a Leonardo sono più vicine a Trezzo di quanto si pensi, rimane infatti da accertare se la "Vergine delle Rocce del Borghetto" abbia potuto soggiornare per qualche tempo nella casa ottocentesca di Clementina Balabio (odierno Municipio) prima di essere venduta alle suore Orsoline di Viale Majno a Milano...

**Italo Mazza**  
Assessore





**Storia Locale.** Dai natali trezzesi al successo milanese, mezzo secolo di importanti opere architettoniche e pittoriche

## Antonio Carminati: le sue opere raccolte in un prezioso DVD

Presentato lo scorso 15 febbraio l'ultimo prestigioso lavoro dell'assessorato alla Cultura e della Biblioteca di Trezzo dedicato all'illustre figura dell'architetto **Antonio Carminati**, uno dei personaggi più importanti della storia della nostra Città.

Una storia quella del Carminati speciale, perché varca i confini di Trezzo per entrare a far parte della storia del Novecento italiano. Un uomo che è stato un grande pittore e un grande architetto la cui vita ebbe inizio in via Valverde al numero 4, a pochi passi dalla sala della Società Operaia dove questa mattina si è tenuta la presentazione dello studio a lui dedicato.

Lo studio, raccolto in un articolato DVD e pubblicato anche sul Portale di storia locale della Biblioteca, porta la firma della storica dell'arte **Paola Barbara Piccone Conti** che ha curato la cronologia della vita del Carminati – a cavallo dei due conflitti mondiali – e delle sue opere, dell'eredità artistica che ha lasciato visibile e apprezzabile a Trezzo e dell'importante lavoro svolto a Milano dove ha realizzato e firmato innumerevoli progetti di grande rilievo internazionale. Antonio Carminati nasce a Trezzo il 30 agosto 1894. Dopo aver conseguito il diploma di istruzione primaria e frequentato a Bergamo la Scuola Tecnica “Principe Amedeo di Savoia”, si iscrive alla Regia Accademia di Belle Arti di Brera con l'indirizzo che più gli è consono: la pittura. A Milano vive all'Istituto Convitto Baroni, in via Pignolo.

Sorprende la quantità di fonti che la studiosa Conti è riuscita a mettere insieme: musei, gallerie, enti pubblici, case private che conservano dipinti o disegni del Carminati di cui si era persa traccia o non se ne aveva neppure conoscenza. Il tutto dettagliatamente

riportato all'interno del DVD che include anche fotografie, disegni e documenti di archivio di grandissima importanza storica e artistica.

### TREZZO E HINTERLAND

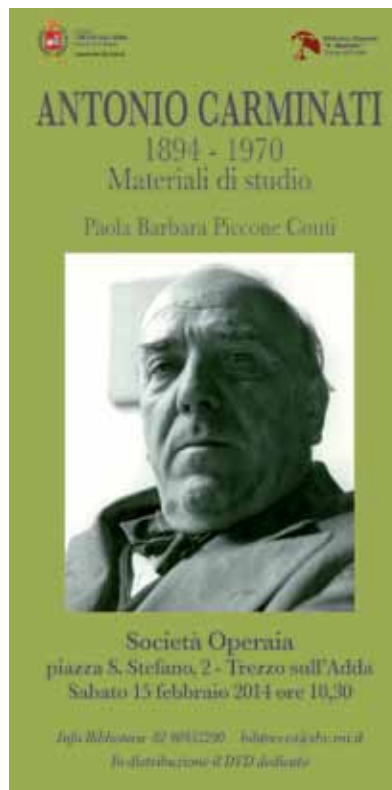
Un legame quello del Carminati per il suo paese di origine mai spezzato e manifestato dalla sua pittura. Il paesaggio fluviale è un tema ricorrente nei suoi dipinti. Non solo, il Carminati realizzò a Trezzo importanti opere architettoniche forse – fino ad oggi – poco conosciute alla maggioranza dei trezzesi.

Gli anni Trenta, **costituiscono** il vertice della migliore espressione compositiva e della sua fortuna professionale. A Trezzo l'opera che gli aprirà la strada per gli in-

qualche decennio più tardi dalla medesima committenza. Come si evolverà questa passione lo dimostra un po' tutta la produzione futura, anche in pieno Ventennio fascista. Un esempio ne è la casa del Fascio a Lissone realizzata tra il 37 e il 1940 con i colleghi Terragni e Mazzoleni.

A Trezzo il *modus operandi* di Carminati detta subito legge, portando una ventata di modernità e imponendo quel professionismo milanese che l'architetto aveva assimilato durante gli anni di studio e di apprendistato nel capoluogo lombardo.

Importanti le commesse pubbliche del **Municipio** e del **Cimitero**, entrambe del 1933. E per quanto concerne l'edilizia privata, due sono sostanzialmente



La Camera del Lavoro di Milano in due foto, una di ieri e una di oggi.



carichi successivi sia pubblici che privati è la **palazzina per il panettiere Fermo Ronchi**, 1930, in angolo tra piazza Nazionale e via Cavour. Quest'opera, oltre ad anticipare i modi del razionalismo, pur con le rassicuranti scansioni del racconto novecentista, s'avvicina molto all'atmosfera pacata che si respira nei suoi quadri, imperturbabile nel tempo come splendida natura morta, per nulla scalfito dal condominio affiancatogli verso piazza Nazionale

i progetti maggiormente interessanti e portati a compimento: **l'abitazione con laboratorio per il mobiliere Francesco Tinelli** in via Carcassola del 1952 e **la casa del commendatore Angelo Mazza** in via Cimitero del 1955.

### MILANO

A Milano il Carminati collabora con importanti studi di architettura e partecipa a numerosi lavori di riqualificazione del capoluogo. Un importante progetto

– purtroppo non realizzato – visionario e moderno, ispirato alle metropoli d'oltreoceano è quello delle torri gemelle in piazza Duomo proposto nel 1928 dallo studio “X-Y-Z” (ossia Bordini, Caneva, Carminati) per il **Piano Regolatore di Milano**.

Lo studio prevedeva la “chiusura” di Piazza Duomo attraverso un edificio culminato da due altissime e imponenti torri gemelle.

Gli autori hanno motivato così la loro proposta: “La piazza del



*Duomo non è una piazza armoniosa perché non è una piazza chiusa; essa si svuota verso ovest attraverso le due prospettive aperte su via Orefici e su via Mercanti.*

Occorre un motivo energetico d'architettura che blocchi questo lato di fronte al Duomo. La mole delle due **case torri** legate alla base da un motivo **loggia dei mercanti** tanto più basso quanto quelle devono sembrare più alte non nuoce al duomo, gli nuoce invece l'uniformità delle masse che girano tutto intorno all'altezza del suo frontone pareggiandolo, cioè deprimendolo”. Tantissime le opere architettoniche da ricordare, queste sono solo alcune di esse: la Casa dei Sindacati Fascisti e dell'Industria, ora **Camera del Lavoro** in Corso di Porta Vittoria 43 a firma di Angelo Bordini, Luigi Maria Caneva, Antonio Carminati (1930-32); il palazzo “ufficio” in via Manzoni 21 – oggi sede della maison di moda Les Copains – ispirato dall'architettura industriale americana; due residenze in via dei giardini una delle quali diventata famosa in tutto il mondo come abitazione dello stilista Santo Versace...

Insomma, un contributo significativo quello del nostro Carminati alla metropoli milanese.



A sinistra l'office building del 1929 al 21 di Via Manzoni e a destra la residenza che fu di Santo Versace, in via dei Giardini, che porta la firma di Carlo de Carli e Antonio Carminati.

### LA PITTURA

Non solo architetto, ma celebre pittore. Un'arte pittorica, quella di Carminati, perfettamente integrata con i movimenti e le correnti del suo tempo. **Morandi, de Chirico, Sironi...** sono alcuni dei nomi che fanno da sfondo e si mescolano con i lavori di Carminati.

Dalle nature morte assai curate, ai paesaggi metafisici, dal fiume Adda alle scene di ariosa trasparenza atmosferica.

Grazie all'eccellente esposizione della storica dell'arte Conti, la platea gremita della sala della Società Operaia ha potuto conoscere più da vicino la vita e le opere del suo illustre concittadino Antonio Carminati.



Paesaggio metafisico - olio su tela



Paesaggio fluviale - olio su tela



Paesaggio metafisico - olio su tela

**Paola Barbara Piccone Conti** storico dell'arte, giornalista pubblicista ed è diplomata in Archivistica, Paleografia e Diplomatica. Ha svolto e svolge quasi esclusivamente attività di studio e ricerca. Autrice di saggi ed articoli in riviste specializzate, cataloghi di mostre, volumi; collabora con dizionari storico-artistici italiani e stranieri. Si è occupata per alcuni anni dell'opera dello scultore Francesco Messina; altri suoi campi di indagine sono e sono stati gli intagli lignei milanesi nella prima metà del Seicento, gli scultori Leone e Pompeo Leoni, alcuni aspetti della cultura artistica nell'Alto Milanese (XVI e XVII secolo), l'illustrazione botanica in Lombardia tra Sette e Ottocento e l'immagine dell'Africa attraverso volumi stampati tra XVI e XVIII secolo. Per il progetto di recupero della Storia Locale seguito dall'Assessore Mazza, la Conti ha curato anche lo studio sui Vescovi Gerolamo e Domenico Valvassori.

## Duecentocinquantunmilasessanta/Gönül Nuhoglu



### MOSTRA 22 Marzo – 13 Aprile 2014

**Gönül Nuhoglu // Duecentocinquantunmilasessanta  
Castello Visconteo di Trezzo sull'Adda  
Via Valverde, 33 / Italia**

*“Il limite e la trasgressione devono l'uno all'altra la densità del loro essere”*  
(citazione da Prefazione alla trasgressione in Scritti letterari, Feltrinelli, Milano 1971, pag. 59: traduzione ufficiale)

Gönül Nuhoglu si presenta al pubblico con una mostra personale presso il Castello di Trezzo sull'Adda (Milano) invitata dall'Assessorato alla Cultura. Dopo le installazioni realizzate a Istanbul in importanti luoghi storici, quali la Chiesa di Hagia Irene e la Cisterna Basilica, Gönül Nuhoglu ancora una volta si pone in stretta relazione con un ambiente. Insinuandosi tra le vecchie pietre del Castello, scendendo nelle profondità dei suoi pozzi, salendo sulle sue torri, l'artista lo asedia con la sua immaginazione per farne un luogo che evoca il dibattito in corso sulla scena politica. Gönül Nuhoglu parte dai confini terrestri del Mondo, che corrispondono a 251.060 chilometri di violenza. “Duecentocinquantunmilasessanta” che cosa è se non alcune linee curve e arbitrarie? Nuhoglu abbatte, piega, intreccia i confini geografici, culturali e politici. Rende visibile l'indole velata, arbitraria e fragile dei confini che dividono i popoli e gli individui. Mette in discussione l'acutezza delle parole, la certezza dei numeri, delle mappe e la dimensione del globo terrestre. A dispetto del pastore della civiltà, si mette



all'inseguimento di una capra ribelle che si muove nella fessura tra la natura e la storia. E si pone la domanda: qual è il significato di questo confine, se non l'esistenza della capra che lo attraversa vittoriosamente? Può il confine rappresentare l'unico luogo ove la trasgressione e l'arte trovano riparo? Nel Castello di Trezzo aleggia un sorriso limpido e ribelle che ignora le regole, si prende gioco dei confini, cammina sulle mura della mente e fugge dopo aver bussato alle porte della memoria.





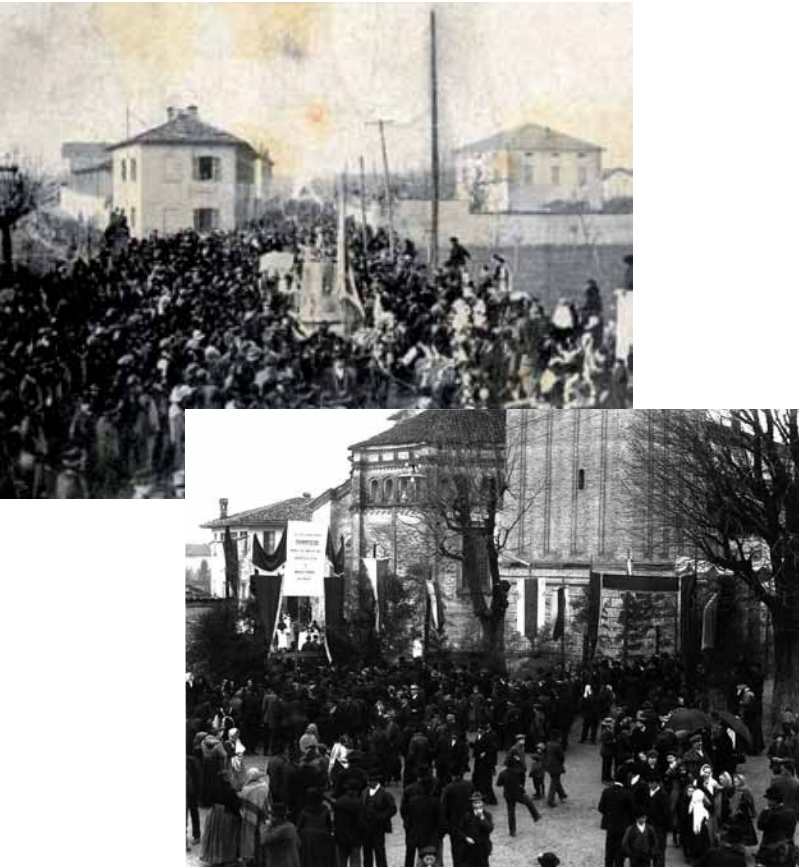
**Storie di Trezzo.** Tre antiche novità per rivivere ricordi indelebili

# Il passato che non passa

## I CENTO RINTOCCHI

Oltre 1400 quintali di bronzo rintoccano dal 1914 in vetta agli oltre 70 metri del campanile trezzese, progettato da Gaetano Moretti. L'architetto aveva partecipato alla ricostruzione della torre di San Marco in Venezia. E a quel cantiere provvide 4 campane minori proprio la ditta milanese dell'ing. Prospero Barigozzi, che fonde le 12 squille per la parrocchia di Trezzo. Collaudato dal maestro Luigi Cervo, che propone invano l'aggiunta di un Mi per tredicesimo bronzo, il concerto in La grave giunge trionfalmente al paese l'11 febbraio 1914: da via per Monza (oggi Brasca). All'opera il prevosto Giuseppe Grisetti devolve i conti aperti al Piccolo Credito Monzese di piazza Crivelli. Accantonava lì le copiose offerte delle donne, che offrono le uova del venerdì; e dei capifamiglia che organizzano la questua, persino vendendo di corte in corte una «Madonna delle Campane» su carta. L'opera di fusione e posa richiede oltre 20.000 Lire, raddoppiando il peso e il numero del precedente concerto (1861), di cui si recupera il bronzo. Sotto la pioggia di sabato 21 febbraio 1914, verso le 16.30, il card. Andrea Ferrari s'inerpica fino alla cella campanaria dove benedire le squille dei Trezzesi, cui per oltre tre anni fu la torre di santa Marta a rintoccare le ore. Su due delle nuove campane un'invocazione scaccia la tempesta; la quinta piange i defunti, scaccia la peste e allietta le feste («*Defunctos ploro, pestem fugo, festa decoro*»). Di questo articolo, la parola più frequente è «oltre»; e forse ci incoraggia a superare il crampo dell'economia, costruendo cose grandi con povera mano. A chi, del resto, sentire quei rintocchi non rialza lo sguardo da terra?

L'arrivo del campanone (collezione Rino Tinelli)



Trezzo attende il Cardinale (collezione Rino Tinelli)

## DISCEPOLI COL VOLTO TREZZESE

Nel 1937 il cineteatro «Conciliazione» di via Nazzeri (oggi sala polifunzionale «Portico» in via Grisetti) distribuiva su 210 mq 330 spettatori in platea e 70 loggiati per un massimo di 9 proiezioni mensili più le recite. Poi scialbate, frasi evangeliche alte 30 cm correvano in rosso cupo sui lati del salone, dove i Trezzesi facevano scricchiolare le sedie di paglia. Un architrave di quercia e due colonne alzano la loggia con la firma dei Patti Lateranensi (11 febbraio 1929) affrescata in lunetta. Verso gli anni Sessanta, anonimi grattarono via occhi e bocca all'effigie di Mussolini. Oltre a questa, il restauro del 2012 ha recuperato la vasta opera sul lato opposto, velata dalle quinte. Già autore della «Storia dell'Asino» sul sagrato, Archimede Albertazzi ci dipinge Cristo mentre chiama al raccolto mietitori (Mt 9, 37) che hanno il volto di alcuni Trezzesi; un certo Sironi, per esempio. Proprio qui nel 1934 Rosetta Colombo, ragazzina,

recita i versi che svelano nei due affreschi Patria e Chiesa; gli amori che il sacerdote soffre. «Dalla conversione in sala multifunzionale, «Il Portico» ha perso 90 poltrone, manca di un deposito e offre un solo camerino – aggiorna Vittorio Riva, che fondò nel 1975 la compagnia teatrale omonima dell'ex-cineteatro – bisogna sostituire i maniglioni antipanico, passare il palco con vernice antifiama, installare un rilevatore di fumo. Questo serve a rinnovare la sala sotto le cui volte in cotto i Trezzesi si radunano da 80 anni, «*ch'inn menga paia*». E proprio no, non sono paglia.



Portico - dettaglio affresco

## LO STEMMA NELL'ANGOLO

Tra due festoni di paglia, che sono forse trecce femminili, una casa s'erge a torre. Il blasone figura sugli spigoli della Crocefissione (Restauro Centurini 1989), strappata alla cappella di San Benedetto in Portesana e ora presso l'oratorio. Sotto quest'emblema lo Stemmario Trivulziano raduna famiglie diverse (Beulco, Gironi, Giussano) tra cui la più cospicua è la Casati. A metà '500, ne portano il cognome due priori del monastero trezzese: Luigi fu Ambrogio, chierico milanese in porta Comasina sotto la parrocchia di san Carpofo; e Ambrogio fu Benedetto, canonico in santa Maria della Scala. I due sono onorati col titolo di «Reverendo» dai notai Andrei in tutte le compravendite trezzesi. Luigi matura fino a 781 pertiche milanesi il patrimonio del priorato, per officiare il cui altare Ambrogio spende solo 5 dei 200 scudi annui che le terre rendono. Costui si candida committente della Crocefissione che, oltre allo stemma Casati, reca a secco una scritta dedicatoria illeggibile. Nel 1566 san Carlo Borromeo visita infatti la cappella, ordinando che sia imbiancata e dipinta («*dealbetur et pingatur*»). Il Reverendo paga forse l'affresco per assolvere quest'ordine. Vero è che 8 anni dopo il visitatore apostolico menziona alcune opere di pennello nell'abside («*alique picture*»). L'ispezione pastorale del 1609 le descrive già scolorite («*vestustate fere corrosis*»), raffiguranti Cristo inchiodato tra Maddalena e la Vergine; due figure di cui non sopravvivono oggi che le aureole.

**Cristian Bonomi**



La Crocefissione Casati

**Campagna di sensibilizzazione.** Un'iniziativa promossa da All Dogs training

# Città pulita

La pulizia e il decoro delle nostre strade e piazze è basilare per la fruibilità delle stesse e un ambiente pulito e gradevole invoglia i cittadini a vivere la propria città.

A Trezzo, come altrove, esiste il problema delle deiezioni canine: l'abbandono al suolo dei bisogni dei nostri cani sembra un problema apparentemente di second'ordine, ma contribuisce fortemente a dare un senso di non curanza e degrado del tessuto cittadino.

Esistono già regolamenti in merito e persone educate che li rispettano, ma spesso è la mancanza di giusti strumenti a rendere problematica una pratica di civiltà. A Trezzo vivono 1.756 cani e relativi proprietari, un cane ogni 7 abitanti circa.

Hanno esigenze e diritti da tenere in considerazione, ma anche doveri e obblighi da cui dipende la tolleranza di tutta la cittadinanza. Da qui la necessità di pensare ad un progetto che non faccia leva solo sui doveri dei proprietari, che vanno comunque sottolineati, ma che preveda la realizzazione di servizi a uso dei cani per il loro benessere. Per questo l'Amministrazione comunale ha dato il via sin dallo scorso autunno alla campagna «Città Pulita» con una serie di iniziative per aumentare il decoro del territorio. Il primo appuntamento è stato un incontro con la cittadinanza tenutosi lo scorso 24 ottobre. Diversi i temi trattati nella serata tenutasi presso la Società Operaia. Presenti oltre al Sindaco Danilo Villa, il comandante della Polizia Locale Sara Bosatelli, l'associazione Gruppo Vita Anima, TritiumVet e l'associazione AllDogs Training Center Asd di Trezzo che da anni svolge un importante ruolo di sensibilizzazione e di educazione cinofila e pet therapy.

Alla fine delle presentazioni c'è stato un dibattito aperto dove i cittadini hanno potuto esprimere i propri pareri e dare consigli e idee sulla realizzazione dei singoli punti. Punti da cui l'Amministrazione ha preso spunto e si è prodigata per attuarne alcuni. Per chi ha un cane e vuole vivere serenamente il rapporto con il proprio amico a quattro zampe, senza arrecare disturbo agli altri, ecco due proposte:

- Sacchetti per la raccolta delle deiezioni canine, distribuzione GRATUITA presso i seguenti negozi di Trezzo che hanno aderito all'iniziativa comunale:

<b>FUMAGALLI FABIO FOTO</b>	Via Jacopo da Trezzo
<b>MERCERIA SALVIONI</b>	Via V. Veneto, 18
<b>BICCHIERAI</b>	Pzza Nazionale
<b>LANCRÒ CALZATURE</b>	Via Valverde
<b>TABACCHERIA</b>	Via C. Biffi
<b>ORLO SVELTO</b>	Via S. Marta, 35
<b>COLNAGO CALZATURE</b>	Via Galli, 29
<b>BAR MANERBA</b>	Piazza Crivelli, 11
<b>SOFFIERIA VILLA</b>	Via Valverde
<b>BLUVACANZE AGENZIA VIAGGI</b>	Via Roma, 2/a

I negozi espongono un'apposita vetrofania raffigurante due simpatici labrador. Tutti i negozianti che vogliono aderire possono liberamente comunicare il proprio nominativo all'Ufficio Ambiente comunale; i sacchetti sono forniti dal nostro personale.

- Aree verdi dedicate ai cani, appena individuati i soggetti preposti alla gestione verranno allestite delle apposite aree verdi, a cura dell'Ufficio Tecnico comunale e della Polizia Locale, dove fare scorrazzare in assoluta tranquillità i vostri cani.

Aree recintate e attrezzate per il divertimento degli amici a quattro zampe, dove sarà mantenuto l'obbligo di pulizia, ma in un contesto dedicato e sicuro, senza disturbare nessuno. ■



### CAMPAGNA CITTA' PULITA

CAMPAGNA SENSIBILIZZAZIONE RACCOLTA DEIEZIONI CANINE

**RACCOGLI  
NON FARCI FARE  
UNA FIGURA DI...**

le deiezioni canine abbandonate sono un veicolo di trasmissione di malattie aumentano il degrado della città in cui vivi e ti rendono passibile di pesanti sanzioni  
Art. 1 del Regolamento n. 1 del 2012 del Comune di Trezzo sull'Adda

**PENSACI**  
[www.comune.trezzosulladda.mi.it](http://www.comune.trezzosulladda.mi.it)

**Raccogliere è segno di civiltà!**

richiedi gratuitamente i sacchetti nei negozi che aderiscono all'iniziativa

Città di  
**TREZZO SULL'ADDA**  
Provincia di Milano  
Ambiente

**ambiente e rifiuti**

Le buone pratiche per l'ambiente

## IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO impariamo come si fa

L'amministrazione Comunale organizza per la cittadinanza un corso con esperti del settore, comprendente due lezioni teoriche presso la Società Operaia e quattro uscite pratiche.

Le uscite pratiche si terranno il sabato mattina, una volta al mese, secondo il calendario che verrà definito durante le lezioni teoriche.

Il corso è GRATUITO. È necessaria l'iscrizione telefonando al n. 0290933222 oppure inviando mail con i propri dati a: [ambiente@comune.trezzosulladda.mi.it](mailto:ambiente@comune.trezzosulladda.mi.it)

Febbraio 2014

L'UFFICIO AMBIENTE  
dott. Carlo Pozzi

INFO: Ufficio Ambiente, tel. 0290933222, [ambiente@comune.trezzosulladda.mi.it](mailto:ambiente@comune.trezzosulladda.mi.it), [www.comune.trezzosulladda.mi.it](http://www.comune.trezzosulladda.mi.it)



**Social Media.** Su Facebook dilaga l'amore per Trezzo

## Sei di Trezzo sull'Adda se...

Abbiamo incontrato la fondatrice della pagina Facebook "Sei di Trezzo se..." Daniela Vismara che, un po' per gioco e un po' per curiosità, ha dato il via a una coinvolgente iniziativa che ha riscosso moltissimo successo tra trezzesi, ex trezzesi e estimatori della nostra città.

**Parliamo dall'inizio. Come è nata l'idea di creare un gruppo virtuale di "trezzesi"?**

L'idea della pagina è nata perché avevo già notato su Facebook una pagina simile ma dedicata a un altro paese, così ho "copiato" l'idea creando la pagina "Sei di Trezzo sull'Adda se..." mossa da pura curiosità, volevo vedere cosa succedeva in quel di Trezzo e come i trezzesi avrebbero accolto la novità. Ho iniziato aggiungendo miei coetanei e i primi post erano legati molto alla nostra infanzia. Poi però la viralità propria dei social media ha fatto il resto. E oggi siamo arrivati a quasi 2000 "fan" (ndr: *1933 per la precisione alla data di stesura di questa intervista*), persone di tutte le età, studenti, pensionati, persone nate a Trezzo e che per vari motivi non vi abitano più, trezzesi cosiddetti doc... ognuno scrive e pubblica i propri ricordi, recenti o lontani, anche lontanissimi...

Una bella soddisfazione...

Puoi dirlo forte! Forse nel periodo di "crisi" che stiamo vivendo la gente aveva bisogno di ricordare, ricordare "quando si stava meglio quando si stava peggio", ricordare la propria gioventù, ricordare anche persone care che oggi non ci sono più o che hanno fatto parte dell'infanzia e giovinezza, forse avevamo tutti un po' bisogno di ricordi trezzesi e di emozioni. Ma la cosa che più mi dà soddisfazione è l'aver raggruppato persone di diverse generazioni accomunate dall'amore per Trezzo, di ieri e di oggi.



**Il trezzese per sua natura è campanilista, adora la sua città, e per questo a volte può sembrare chiuso, legato alle sue certezze e alla sua cerchia di conoscenze. Non a caso, sei di Trezzo se hai sentito almeno una volta la frase "chi l'è so pa?". Sembra invece che il gruppo virtuale li abbia folgorati spingendoli ad aprirsi su una "piazza" che, anche se digitale, ha messo in pubblico sentimenti ed emozioni...**

Sì è vero. Nel caso di una pagina come la nostra viene meno l'anonimato che in generale Facebook garantisce perché abitando in una città di piccole dimensioni ci si conosce un po' tutti, anche solo di vista. Molti "volti noti" hanno tentato di monopolizzare discussioni e commenti. Ma la grande sorpresa sono state le persone comuni che hanno voluto dire la loro, lasciare un commento o un ricordo, con grande semplicità e genuinità.

**Ci sarà stata di sicuro anche qualche polemica...**

Eh sì, ce ne sono state. Anche parecchie. Gli argomenti più caldi sono senza dubbio quelli di carattere sociale e politico. Qualcuno con i propri commenti pensava di poter buttare fango su altre persone. Sortendo però l'effetto contrario. Gli stessi membri del gruppo non amano che si trasformi una discussione in una propaganda pro o contro qualcuno, che sia un'associazione o un partito politico, ed intervengono subito chiedendo il mio "aiuto". Infatti, come amministratore della pagina ho diritto e dovere di mantenere i contenuti su un livello educato, civile e rispettoso in linea con gli scopi ludici e leggeri di questo gruppo.

**Oltre ai ricordi, quali sono i temi e gli argomenti che coinvolgono di più i nostri concittadini?**

Di sicuro un evento ben riuscito come il Povero Piero di quest'anno ha "scatenato" una quantità di commenti entusiastici, di foto e di video come forse nessun altro

post prima. Poi c'è stato anche l'evento organizzato dalla Leva del '74, un'iniziativa di beneficenza che grazie alla vendita di magliette dedicate a "Sei di Trezzo Sull'Adda se..." sta raccogliendo fondi per aiutare le scuole primarie del nostro paese. Davvero bravi tutti i ragazzi del '74 per l'idea, per l'organizzazione e il tempo dedicato a questa lodevole iniziativa.

**Siamo curiosi di sapere se oltre a Facebook, una volta spento il computer, gli appassionati di "Sei di Trezzo sull'Adda se..." si salutano per strada e si fermano a fare due chiacchiere con persone conosciute o ritrovate in rete.**

Questa è una bella domanda. Personalmente vi posso dire che mi è capitato di essere fermata da persone che non conosco o che mi facevano i complimenti per l'iniziativa e mi chiedevano di organizzare una rimpatriata "in carne e ossa". Non sarà facile, ma ci posso provare! Per quanto riguarda le relazioni umane, mi auguro davvero che questa piccola comunità nata su Facebook si allarghi e si trasformi anche in un atteggiamento diverso e più aperto tra vicini di casa, concittadini o compagni di scuola.

**Quali sono i tuoi post preferiti?**

I miei post preferiti sono sicuramente quelli con i detti trezzesi, scritti in dialetto, quelli di persone che hanno fatto l'iscrizione a Facebook solo per seguire la pagina, quelli che ricordano persone di Trezzo che tutti conoscevano perché avevano qualcosa di particolare che ha lasciato il segno nel tempo (ad esempio il signor Sordi per le angurie o il signor Gidino per il suo negozio, dove quasi tutti hanno il motorino), post che ricordano le suore dell'asilo e le maestre delle elementari con cui tutti siamo cresciuti. Ma se devo essere sincera, mi piacciono tutti i post che sono stati pubblicati.

**E tu cosa pensi di Trezzo?**

Io vivo a Trezzo - o meglio a Concesa - e sto benissimo. È una buona cittadina, tutto sommato ha tutto a portata di mano, l'unica cosa che davvero mi manca e che desidero... un bel centro sportivo!

So che serve spazio e fondi per poterlo fare però è ciò che manca: i ragazzi oggi si trovano ad avere la piscina su a San Martino, la palestra in centro, un campo da calcio bellissimo e nuovissimo giù dai Frati, il campo da basket, molto frequentato, a Concesa... insomma sarebbe bello avere un unico luogo per tutti questi sport che comprenda anche un bel parco sia per i piccoli con giochi, altalene e scivoli, sia per i grandi con i percorsi pedonali e piste per correre o per camminare in sicurezza... insomma un bel centro sportivo che riunisce tutti con orari elastici per essere alla portata di tutti. Mi manca anche poter utilizzare il nuovo oratorio come si utilizzava quello vecchio!

**Concludiamo con qualcosa che ci parli di te...**

Di me traspare già molto tra le parole di questa intervista. Amo la mia città e sono una persona molto aperta e socievole. Posso aggiungere che sono nata e cresciuta a Concesa ho fatto scuola materna, elementare e medie a Concesa, le superiori mi sono spostata ad Inzago, a oggi sono commessa in uno dei tanti "maledetti" centri commerciali, che rubano un sacco di tempo senza nemmeno godersi la luce del sole e le domeniche in famiglia! ■



Daniela Vismara, ideatrice della pagina "Sei di Trezzo sull'Adda se..."

## Povero Piero 2014: maestoso, indimenticabile e, soprattutto, risparmiato

Davvero un'edizione di grande successo quella del Povero Piero 2014. Un'edizione che ha visto un'altissima partecipazione delle associazioni, della popolazione e dei turisti.

Una serata che, anche grazie al clima mite, ha visto confluire nelle vie cittadine migliaia di maschere, adulti e bambini.

Ma veniamo ai numeri che - come è nostra consuetudine fare - siamo lieti di condividere con i nostri concittadini nella piena trasparenza e rispetto.

Sono molto contento e soddisfatto di come in 5 anni di amministrazione siamo riusciti a contenere la spesa del Povero Piero del 400%. Se pensiamo all'edizione 2014 appena conclusasi, il risparmio con il carnevale 2009 è stato del 300% con una spesa di 15.000 Euro, contro gli oltre 40.000 Euro spesi dall'Amministrazione Milanese nel suo "ultimo" carnevale. Eppure, nonostante un risparmio di 30.000 Euro per le casse del comune la festa è stata bellissima, le persone si sono divertite e ci sono stati anche i fuochi d'artificio, fuochi che a detta di tutti hanno lasciato a bocca aperta.

Questo cosa significa? Significa che si può contenere la spesa, basta volerlo e basta impegnarsi.

E l'essere riusciti a mantenere la tradizione del carnevale anche in anni di pesante crisi economica e di essere riusciti a farla diventare un evento di grande richiamo anche oltre i confini cittadini (ndr: nel 2012 il Povero Piero è stato riconosciuto "Meraviglia Italiana" con il patrocinio della Camera dei Deputati, del Ministero dei Beni ed Attività Culturali, del Ministro della Gioventù e del Ministro del Turismo) è per me motivo di grande orgoglio. Ma deve essere motivo di grande orgoglio anche per voi, cari cittadini, che potete godere di un bellissimo Carnevale sapendo che i vostri Amministratori hanno fatto il possibile per non sprecare neanche un Euro di denaro pubblico.

Un grazie di cuore a chi ha partecipato attivamente con maschere davvero belle e originali, un grazie agli abitanti del centro storico che pazientemente "tollerano" un po' di disordine, ai carri che hanno partecipato provenienti da paesi vicini come Crespi, Capriate San Gervasio e Chignolo, a tutte le associazioni tra cui la Pro Loco, "mamma" del Povero Piero, il KM33, Trezzo Kayak, la Compagnia del Bernabò... Forti del successo di questa edizione, ci proponiamo un importante traguardo per i prossimi anni: portare il carnevale di Trezzo ai livelli e al prestigio di quello di Venezia!

**Mauro Grassi**  
Assessore





Foto di Piero Annoni



All Dogs Cittadino a 4 zampe 2014

A partire dal mese di Marzo uno sportello informativo gratuito e itinerante denominato “Sportello a 4 Zampe” che fornirà gratuitamente consigli e informazioni sia di carattere gestionale educativo, ma anche relativo alle norme e alle leggi vigenti (anagrafe canina, cosa fare in caso di adozione di un cane o di smarrimento ecc.).

Lo sportello sarà interamente gestito dalla nostra associazione e vedrà noi educatori a disposizione dei cittadini Trezzesi due sere al mese: il primo martedì del mese, dalle 20.30 alle 22.00, presso il Bar Art e Café in piazza Cereda a Concesa ed il terzo martedì del mese, negli stessi orari, presso il Bar ManEbra in Piazza Crivelli a Trezzo.



Pro Loco Un anno da record!



In occasione delle celebrazioni del 30° anno di fondazione, Pro Loco Trezzo ha in allegato per voi una guida che costituisce una vera e propria finestra aperta sulla memoria e sul presente del nostro splendido territorio. Trentadue pagine a colori ricche di fotografie, memorie e suggestioni.

*Riprendi qui la tua copia*

*Trent'anni di storia 1983 - 2013*

I 2013 per la Pro Loco Trezzo è stato l'anno dei record. I numeri di fine hanno sono stati sorprendenti. Il castello è stato meta di ben 6800 visitatori provenienti da Lombardia e non solo; un vero e proprio rilancio dell'afflusso turistico nel nostro territorio.

Tutto ciò è frutto delle capacità e del sapiente lavoro di ideazione, progettazione e promozione concretizzato da un gruppo di persone che ha saputo cogliere ogni occasione proficua di collaborazione, a partire da quelle con diverse compagnie e associazioni teatrali, tra le quali citiamo con piacere **TeatrOk, Epass, Alchimia, Antro del drago.**

Oltre alle capacità creative, gestionali e promozionali dimostrate va menzionata la dote più importante delle persone che oggi animano l'associazione, base di tanti riconoscimenti e successi, ovvero quella di saper fare gruppo, saper creare armonia, saper lavorare e stare con gli altri.

I primi frutti si erano già colti nel 2012 quando, nonostante l'inagibilità della torre in restauro e una pioggia torrenziale, nella notte di **Halloween** Pro Loco era riuscita ad attirare centinaia di visitatori, raggiungendo il numero, ancora oggi ineguagliato, di 250 presenze in una sola serata.

Si precisa che se fino a pochi anni fa la gestione e promozione turistica era sovvenzionata (circa 20.000 €) dal comune alla Pro Loco tramite lo sportello turistico, oggi è sostenuta solo ed esclusivamente dal quotidiano e gratuito apporto dei volontari.

In questi ultimi due anni l'unica sovvenzione ricevuta è stata quella per la realizzazione di alcuni eventi in collaborazione con il Comune e con il **Liveclub** quali il **Folk&Fantasy**, la festa d'estate **"Trezzo in piazza"** e in parte il **Presepe nei sotterranei** per il quale rimane comunque fondamentale il contributo umano ed economico della nostra associazione.

Oltre alla gestione turistica del Castello e della Centrale Taccani, Pro Loco Trezzo si occupa anche della realizzazione di importanti eventi tradizionali, quali il Povero Piero e la Befana con il corteo dei Magi, ai quali negli ultimi due anni ha affiancato alcune novità assolute tra cui ricordiamo lo straordinario Presepe nel Castello che ha richiamato in due edizioni oltre 7000 visitatori, la **Fagiolata di Bernabò**, le **mostre di modellismo** e le **esibizioni di auto**, le **osservazioni di astronomia**. Anche queste manifestazioni, ci fa piacere ribadirlo, sono frutto delle sole risorse umane ed economiche dell'associazione.

Le cifre del contributo umano ed economico, profuse per il territorio trezzese, senza alcuna contropartita per l'associazione, si possono sintetizzare in poche cifre:

- un mese e mezzo di lavoro per costruire il pupazzo del **Povero Piero** e circa 1000 Euro di spesa per i materiali;
- due mesi e mezzo di lavoro e circa 2500 Euro per realizzare il presepe nel Castello;
- 1500 Euro di spesa per acquistare più di 600 calze della **Befana** donate gratuitamente ai bambini;
- sei mesi complessivi di lavoro e altre migliaia di euro per realizzare tutti gli altri eventi quali concerti, mostre ed esposizione d'arte o modellismo, osservazioni astronomiche, conferenze, corsi e la **nuova guida turistica** uscita in occasione del **30° anniversario di Pro Loco**.

Tutto ciò è donato con passione per promuovere culturalmente, socialmente e turisticamente il territorio che ci circonda. Premio e riconoscimento di tanti sforzi sarà l'affidamento a Pro Loco, già a partire da quest'anno, di un nuovo e finalmente ritrovato bene di valore internazionale quale è la **Quadreria Crivelli** che, dopo un'opera preziosissima di recupero, verrà presto messa a disposizione per il lustro degli occhi di tutti.

Ampio e folto sarà il programma del 2014 con tante nuove iniziative e collaborazioni. Alcune già realizzate, come ad esempio quella con l'associazione **Heart** di Vimercate per la realizzazione dell'importantissima mostra d'arte al Castello **"Materie"** e il corso di astronomia.

Nuova la collaborazione per le giornate del **FAI** del 22 e 23 marzo, e il **raduno camperisti** italiani dell'8-11 maggio.

Come sempre vi aspettiamo per darci una mano a continuare a emozionare e a emozionarvi direttamente con le tante iniziative che intendiamo realizzare in questo nuovo anno.

Per info o tesserarvi scrivete a **info@prolocotrezzo.com** o consultate il nostro sito web **www.prolocotrezzo.com**

Corpo Musicale

Archiviato il 2013 con lo straordinario Concerto Gospel lo scorso 22 dicembre il Corpo Musicale Cittadino Parrocchiale si prepara a festeggiare nel 2014 un evento speciale: il 160° anniversario di fondazione.

Riteniamo sia un traguardo importante, raggiunto grazie alla tenacia e alla volontà che hanno animato i musicanti che ci hanno preceduto: ciò che la banda è diventata oggi è infatti il frutto del lavoro di coloro che hanno portato avanti negli anni, con sacrificio, la tradizione musicale della nostra Città.

L'obiettivo del nostro gruppo è quello di continuare a trasmettere i valori che hanno segnato la nostra storia, senza presunzione, affinché le giovani generazioni continuino su questa strada. Siamo fermamente convinti che il lavoro e le energie che noi dedichiamo alla preparazione delle nostre esecuzioni possano trasmettere non solo valori artistici, ma anche culturali, ovvero atteggiamenti e comportamenti di comprensione e solidarietà che solo la musica, in quanto linguaggio universale di espressione estetica ed emozionale, riesce a concretizzare oltre ogni barriera ed ogni confine.

La nostra attenzione maggiore è rivolta ai giovani: al momento il nostro organico è composto da circa 60 elementi, la maggior parte dei quali di età inferiore ai 30 anni; il nostro repertorio spazia dalla musica sinfonica al blues, dalla lirica al jazz ai concerti per coro, doppio coro e con voci soliste.

Per festeggiare in modo adeguato il nostro anniversario di fondazione ci stiamo preparando con entusiasmo e tanta buona volontà: le idee stanno prendendo forma e ci auguriamo di poter proporre al nostro caloroso pubblico esecuzioni sempre nuove ed originali e di alto profilo artistico e musicale.

Ma non vogliamo anticipare nulla. Vi attendiamo numerosi ai nostri concerti e confidiamo nella Vostra calorosa accoglienza alle nostre iniziative che verranno proposte nel corso dell'anno.



Sabrina Corti - Vice presidente  
Corpo Musicale di Trezzo

Le Vele Lo sportello MELC - Incontro tra domanda e offerta di badanti

Da novembre 2013 è attivo anche sul territorio Trezzese lo sportello Melc, mediazione e lavoro di cura. Il servizio si occupa di incrocio della domanda e offerta nel mercato di cura e assistenza alla persona anziana. Ci si propone di sostenere la famiglia nell'attività di cura dell'anziano al fine di rimandare il più possibile l'istituzionalizzazione. La rete degli enti coinvolti (Consorzio Comunità Brianza, Caritas, Cooperativa Sociale Le Vele, Cooperativa sociale La Meridiana, Acli) ha l'obiettivo di qualificare i servizi di cura della persona anziana (accoglienza famiglie e badanti, incrocio domanda e offerta); si vuole inoltre fornire alle famiglie una consulenza fiscale e contrattuale.

Lo sportello, gestito da un'assistente sociale, è aperto tutti i giovedì dalle 14 alle 17 presso il Municipio di Trezzo. Gli aspiranti assistenti familiari/badanti e le persone che si occupano degli anziani possono accedere previo appuntamento (da fissare il lunedì, martedì e venerdì dalle 15 alle 17) telefonando allo 02/90938499. Per informazioni è possibile anche contattare l'assistente sociale che gestisce lo sportello durante gli orari di apertura telefonando al numero 02/90933251 oppure tramite e-mail scrivendo a [melctrezzo@gmail.com](mailto:melctrezzo@gmail.com).

**Assistente Sociale**

Per Noi	Per l'Assistente familiare (badante)	Per l'Anziano e la Famiglia	Per Enti: centri diurni, associazioni che si occupano di anziani:
<b>è sempre un problema di relazione...</b> Lo Sportello <b>accoglie</b> la domanda e l'offerta di lavoro e di assistenza, <b>traccia i profili</b> di entrambe le parti, <b>incrocia</b> in modo ottimale lavoratrici e famiglie, <b>fornisce tutte le informazioni</b> di livello contrattuale e sindacale, <b>sostiene</b> sia la famiglia che la badante nella convivenza con la persona in difficoltà.	<b>è sempre un problema di relazione... e di lavoro...</b> Il servizio mette particolare attenzione nel rilevare competenze ed esperienze, sceglie la badante e la mette in condizione di far bene il proprio lavoro.	<b>è sempre un problema di relazione... e di cura...</b> Il servizio mette particolare attenzione all'incontro: ti aiuta nella scelta e nel capire i tuoi bisogni e quelli del tuo parente che necessita di assistenza.	<b>è sempre un problema di relazione... e di incontro...</b> Il servizio Melc è a disposizione di Enti che vogliono mettere un'opportunità in più nella loro offerta di servizio. Melc può essere un tuo partner per trovare soluzioni integrate al problema dell'anziano sia nel progetto di assistenza entro anche la figura della badante. Ti assisterà una persona che conosce il territorio e le sue risorse.
<b>COME OPERA IL SERVIZIO</b> In genere servono 1 ora di colloquio con la famiglia e 3-4 nominativi di badanti qualificate e adatte al ruolo (sono inserite nella banca dati del servizio) tra cui scegliere: tutte le informazioni utili, l'assistenza amministrativa, un eventuale monitoraggio dell'inserimento dopo una settimana...			

Alice Giovannelli

Gruppo Pellegrini Assisi

Con grande piacere invitiamo la cittadinanza alla presentazione del libro “Papa Giovanni: il Santo” a cura di Marco Roncalli, storico della Chiesa e saggista.

La serata, organizzata dall'associazione e dall'Amministrazione comunale, contribuirà a condividere un momento di approfondimento sulla figura di Papa Giovanni XXIII.



GIOVEDÌ 3 APRILE 2014 - ore 21.00

**MARCO RONCALLI**  
Storico della Chiesa e Saggista  
Autore del libro "Papa Giovanni: il Santo"

presenterà la figura di  
**Papa Giovanni XXIII**  
Pontefice Romano

PRESSO IL CINEMATRO IL PORTICO  
VIA MONS. GIBETTI - TREZZO SULL'ADDA



## Lettera/1



## RISPONDE IL SINDACO

Carissime Lena e Mina,  
la Pro Loco mi ha fatto pervenire questa vostra commovente lettera e colgo l'occasione per unirmi a voi nel complimentarmi con i ragazzi della Pro Loco. Un gruppo affiatato che non si tira indietro davanti a niente e a nessuna difficoltà. Un gruppo che lavora sodo e lo fa per la passione e l'amore nei confronti del loro paese, anzi della loro città.

Eventi come la Sagra, ma anche come il presepe e il recente Povero Piero hanno lasciato tutti a bocca aperta riscuotendo un grandissimo consenso tra i trezzesi e tra i numerosi visitatori.

Bravi! Continuate così!

## Lettera/2 - Richiesta di rettifica

A seguito di quanto richiesto dall'Avvocato Norberto Argento pubblichiamo integrale la sua richiesta di rettifica.

Alla c.a. del Direttore Responsabile

In nome e per conto dei Signori Ghinzani Franco e Mantegazza Claudio, miei assistiti, i quali pure sottoscrivono la presente circa l'articolo dal titolo "Sistema Trezzo a giudizio, dei giudici e dei cittadini" apparso sul numero 4 – Dicembre 2013 del periodico in indirizzo alle pagine 6 e 7,

Vi significo quanto segue:

1) In relazione alla società "Le Foppe" s.r.l. si precisa che le quote di maggioranza della stessa sono detenute da altra persona, ben nota all'Amministrazione comunale, tramite la società "Antica Manifattura Fluviale" s.r.l., quote che sono state acquistate nell'anno 2010 per il 33,32% e nel giugno 2011 per un altro 33,34%.

2) Non appare dunque corrispondere a verità quanto apparso nell'articolo apparso alle pagine 6 e 7 del periodico La città di Trezzo sull'Adda – Notizie Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale – n. 4 Dicembre 2013, là dove si riporta per ben due volte l'errata affermazione che la società "Le Foppe" s.r.l. è "controllata per il tramite di società fiduciarie da Ghinzani, Mantegazza e Maino".

3) In relazione alla sentenza di patteggiamento si sottolinea che la stessa, pur essendo equiparata a una pronuncia di condanna ex art.445 comma 1 c.p.p., solo ed esclusivamente per alcuni effetti limitati (ad. Es. in merito ai procedimenti disciplinari), non è tuttavia ontologicamente identificabile ocme tale, traendo essa origine, invece, da un accordo tra le parti, caratterizzato per quanto attiene all'imputato, dalla rinuncia da parte dello stesso a contestare la propria responsabilità.

4) Ne consegue che non può farsi discendere dalla sentenza cui all'art.444 c.p.p. (c.d. sentenza di patteggiamento) la prova dell'ammisione di responsabilità da parte dell'imputato, contrariamente a quanto affermato dall'articolo citato, là dove si perviene a un giudizio meramente soggettivo da parte dell'autore dello stesso, peraltro non identificabile perché l'articolo medesimo non risulta sottoscritto.

Per quanto sopra esposto vi invito a rettificare, ex art.8 L. 8.2.1948 n.47, nel senso sopra descritto quanto apparso alle pagine 6 e 7 del periodico La città di Trezzo sull'Adda – Notizie Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale – n.4 Dicembre 2013

Avv. Norberto Argento  
Franco Ghinzani  
Claudio Mantegazza

Alla Pro Loco Trezzo,  
Come ringraziarvi ragazzi? Come mi riesce meglio... scrivendo!  
All'inizio di questo percorso sia io che Mina mai avremmo immaginato che la Pro Loco raggiungesse, un giorno, tale riconoscimento.

Frutto di un lavoro svolto per anni con dedizione, passione, impegno e amore per il proprio paese: adottivo per Bareggi, ma non per questo non innamorato.

Gli stessi interessati sarebbero rimasti increduli, poiché, ha detto bene il presidente Ratti, erano due persone semplici, ma la capacità di fare gruppo nasce proprio da questa loro semplicità che darà origine poi al susseguirsi di iniziative sempre più coinvolgenti. Passione, amore, impegno: valori che via via abbiamo visto venire a mancare da un po' di anni a questa parte in Associazione, ma che abbiamo ritrovato in questi ultimi tempi.

Alla Sagra si respirava aria fresca, nuova, pulita, il gruppo è giovane, colto, appassionato e ha tutte le carte in regola per continuare un lavoro lasciato in sospeso.

Fa bene al cuore vedere i giovani così appassionati: siatelo sempre e sarà la vita stessa a ricompensarvi, poiché tutto ciò che costruirete rimarrà consolidato nel tempo. Alla Pro Loco va quindi il nostro sincero ringraziamento per la nuova intestazione della sede "Giorio Bareggi e Giuseppe Galli" riconoscimento inaspettato e per questo ancor più gradito.

Ad ognuno di voi il nostro abbraccio augurandovi buon lavoro,  
Lena Bareggi e Mina Galli

Per il Cambiamento  
Un "cambiamento"  
virtuoso

Giunti quasi al termine della legislatura, è arrivato il momento di tirare le prime somme di quanto è stato fatto, anche se nei prossimi mesi si concluderanno progetti e opere attualmente in fase di ultimazione. Sono passati quasi cinque anni, anni molto impegnativi e difficili soprattutto per il contesto in cui si è operato, in una crisi economica che ci ha messo a dura prova. Se guardiamo indietro a quando abbiamo iniziato cinque anni fa, possiamo dire di avere prodotto risultati apprezzabili e ispirati.

Come primo atto concreto, abbiamo ridotto l'indebitamento residuo da mutui del 37% (da 16 a 10 milioni di €) che ci ha consentito di ridurre le spese per gli interessi pagati, liberando così importanti risorse economiche a favore delle spese correnti destinate ai servizi erogati ai cittadini. Nella nostra città, a differenza di molti altri comuni, le tariffe per i servizi non solo sono rimaste bloccate, ma abbiamo anche incrementato gli stanziamenti, con particolare attenzione all'evadente e significativo impegno economico nel settore sociale, di oltre 1,2 milioni di Euro che non ha confronti nell'area del Trezzese.

Sul fronte delle entrate tributarie, abbiamo congelato per 4 anni l'addizionale Irpef comunale ferma allo 0,3 % con soglia di esenzione fino a 12.000 Euro e abbiamo ridotto l'aliquota IMU (la più bassa tra i comuni della provincia) che ha permesso ai Trezzesi di **non pagare** nel gennaio del 2014 la tanto discussa e odiata **minimu**. Diversamente da come avveniva in passato, siamo riusciti a predisporre un bilancio in cui le spese correnti e i servizi ai cittadini vengono finanziate senza fare ricorso all'utilizzo di entrate per oneri di urbanizzazione. Abbiamo scelto di invertire questa tendenza ponendo fine a quella logica d'indebitamento e di sven dita del nostro territorio tipa degli anni passati. Abbiamo vinto la scommessa di risanamento dei conti della municipaliz-

## Più Trezzo

www.piutrezzo.it



Abbiamo scelto questo titolo poiché, nell'ultimo articolo pubblicato sull'Informatore, il "revisore" di palazzo ci ha tagliato proprio l'ultima riga che riportava l'indirizzo del nostro sito internet... Vediamo se stavolta censura il titolo!

Consegniamo alla redazione questo articolo il 31 gennaio, quando riceverete a casa il notiziario potrete fare i conti di quante settimane sono passate.

Come possiamo scrivere qualcosa che possa essere d'attualità quando leggerete l'informatore?

Oggi potremmo parlarvi del revisore dei conti leghista costretto a dimettersi perché indagato, della "faccia da tola" del sindaco che non mantiene l'ennesima promessa pubblica fatta al comitato delle barriere A4, della costosa inutilità della rotonda di Concesa (chissà se sarà finita quando leggerete questo articolo?), della totale mancanza di manutenzione in alcune zone (Portesana, Alzaia, ecc.) ma tra un paio di mesi, nel pieno della campagna elettorale, questi argomenti saranno inevitabilmente "soppassati dagli eventi". Come controbattere, in quattro righe, ai tromboni e ai pistolotti coi quali sindaco e soci farciranno il resto del giornale per dirci, ancora una volta, quanto sono stati bravi?

In un primo momento avevamo pensato di analizzare il *programma di mandato* dell'amministrazione Villa punto per punto ma, per la miseria di spazio a nostra disposizione, avremmo potuto esprimerci solo per slogan: il *cambiamento* che nessuno (in meglio) ha visto, la *sicurezza* che si ottiene togliendo le panchine e recintando la sede dei vigili, la *trasparenza* che fa di tutto per contrastare l'accesso agli atti, il rispetto della nostra terra che abbatte alberi secolari e taglia i boschi (premio Atila 2013 al sindaco) per far spazio all'ennesimo centro

## Vivere Trezzo

Se questo è il  
cambiamento...

Nel Consiglio Comunale del 19 Dicembre 2013 è stata approvata dalla maggioranza una convenzione con il Comune di Lovere, richiesta dal comune di Trezzo, per l'utilizzo a tempo parziale di un dipendente del medesimo comune in qualità di "funzionario amministrativo-contabile": tale proposta è stata motivata con l'obiettivo di conseguire "una economia di gestione delle risorse". Motivazione che non ci sentiamo di condividere. La convenzione infatti prevede che il nuovo funzionario lavori per 28 ore settimanali presso il comune di Lovere e 8 ore settimanali presso quello di Trezzo per il periodo dal 1 Gennaio al 31 Dicembre 2014. Gli oneri a carico del comune di Trezzo saranno i seguenti: trattamento economico base e accessorio nonché oneri riflessi, IRAP e retribuzione di risultato (premi) in quota 22%, più l'indennità di posizione in quota 50%, nonché la corresponsione al funzionario di un rimborso spese per la trasferta Lovere/Trezzo e ritorno per tutta la durata della convenzione. Nel corso della discussione, i consiglieri di opposizione hanno evidenziato l'assurdità di questa scelta: l'organico del settore è già adeguato alle necessità del comune ed un contributo aggiuntivo di 8 ore settimanali non porta nessun valore aggiunto. La nuova nomina di fatto suona come un "commissariamento" dell'area finanziaria ed una delegittimazione del dipendente del comune di Trezzo

zato ATOS, che oltre ad avere restituito interamente il debito pregresso di 600.000 Euro mantenendo sempre i bilanci in attivo, è stata completamente ristrutturata attraverso tre cessioni di rami di azienda, focalizzando la propria principale attività sulla gestione calore ed efficienza energetica.

In merito alla tutela ambientale è opportuno ricordare che abbiamo iniziato il nostro mandato annullando l'operazione urbanistica presso il casello autostradale, voluta dalla precedente amministrazione e sulla quale è poi intervenuta la magistratura e successivamente i vari PATTEGGIAMENTI della pena, per alcuni degli ex amministratori coinvolti nella tangentopoli trezzese.

Vogliamo sottolineare con soddisfazione l'importante risultato che abbiamo ottenuto con il blocco del raddoppio del termovalorizzatore e l'ampliamento dell'attuale area sottoposta a tutela del Parco Adda Nord per un'ulteriore superficie di 347,6 ettari, quasi raddoppiando l'area totale (che oggi è di 493,8 ettari - portandola a circa 841,4 ettari).

Sul versante delle opere pubbliche, se pur nell'inevitabile disagio che tutti abbiamo dovuto subire e che abbiamo cercato di contenere il più possibile, molte sono le opere e progetti realizzati, in particolar modo: la riqualificazione di vie e piazze e la realizzazione di nuove rotatorie, la riqualificazione della scuola

commerciale, l'efficienza, l'innovazione, la semplificazione, la centralità della famiglia, il benessere sociale, ecc. che sono restate desolanti parole su un pezzo di carta. Argomenti così importanti meritano un'analisi più approfondita, la troverete sul nostro sito [www.piutrezzo.it](http://www.piutrezzo.it)

Preferiamo "consumare" l'ultimo spazio concesso per proporvi una breve riflessione che parte proprio dal giornale che vi trovate tra le mani, un simbolo dello "stile" di Villa e soci: graficamente piacevole, grande, patinato, a colori (a proposito, quanto ci costa?) ma i contenuti? Più che informatore verrebbe da chiamarlo *imbonitore comunale*, un vero e proprio "giornale di partito" vecchio stile, uno strumento di propaganda al servizio di chi comanda (non ricordiamo come fosse con le precedenti amministrazioni anche se temiamo uno "stile" molto simile) con un unico scopo: dire, anzi urlare, ai Cittadini quanto sono stati bravi, quanto hanno fatto, nonostante quei cattivoni di Più Trezzo capaci solo di contestare. Chi ci conosce sa che è una fandonia perché sa quante proposte ragionevoli e concrete abbiamo presentato in questi anni, tutte puntualmente rispettate al mittente perché questo sindaco non è capace di ascoltare ma solo di presentare pacchetti preconfezionati con la

formula del "prendere o lasciare". Per capire quanto gli interessa il dialogo, basta guardare lo spazio che questo giornale dedica alla voce delle opposizioni... Del resto anche i Cittadini non vengono mai interpellati prima, mai si propone un progetto preliminare per chiedere suggerimenti; la prassi è informarli solo a ridosso dei lavori, per comunicare difficoltà pratiche (viabilità) o pontificare l'opera finita. E le lettere dei Cittadini che vengono pubblicate?

Una barzelletta: tutti entusiasti di questo o quello, mai una critica, con il sindaco a rispondere pacato e calmo, lui è sempre gentilissimo... con chi gli da ragione dal 95% in su.

Noi crediamo che l'informatore comunale debba, come dice il nome, "informare" ma dovrebbe anche stimolare il confronto; non ci piace questa finta "sicurezza del giusto" che in realtà nasconde l'**arroganza del debole**, di chi ha costruito, da solo, il suo castello di carte e non permette di toccare più nulla.

Per noi la politica è altro: bisogna avere valori, idee, un progetto per la nostra città ma anche l'umiltà per credere davvero che, nel metterle in pratica, tutti possano dare una mano. Metteteci alla prova...

Carlo Sironi

elementare di Concesa, l'ampliamento del centro sportivo di Concesa, la ristrutturazione del municipio e della biblioteca con allestimento del progetto "Quadreria Crivelli", l'estensione di 2 km di nuova pista ciclabile sulla Sp2 direzione Vimercate, l'avvio e conclusione del nuovo Palazzetto dello Sport, il restauro delle mura di cinta del Castello e della Torre del Bernabò con una splendida scala interna, il rinnovo e l'ampliamento dell'impianto di videosorveglianza con l'utilizzo di una tecnologia di nuova generazione.

Inoltre sono stati finanziati e approvati progetti per la riqualificazione della scuola elementare di Piazza Italia e della scuola media Calamandrei e attivate le procedure per l'acquisizione di aree destinate a nuovi parcheggi.

Se poi vogliamo parlare di Cultura, Arte, Istruzione e Identità territoriale, sport e tempo libero potremmo aggiungere il lungo elenco delle iniziative messe in campo con eventi che attraverso la numerosa partecipazione dei cittadini ci hanno dato grandi soddisfazioni. Iniziative ed eventi portati a termine con costi ridotti dell'80%, in linea con i limiti imposti dalle nuove normative.

Crediamo che Trezzo abbia tutte le carte in regola per essere portata da esempio per molti Comuni e siamo molto fieri di essere stati protagonisti di questo "Cambiamento" Virtuoso.

Severino Tiraboschi

formula del "prendere o lasciare". Per capire quanto gli interessa il dialogo, basta guardare lo spazio che questo giornale dedica alla voce delle opposizioni... Del resto anche i Cittadini non vengono mai interpellati prima, mai si propone un progetto preliminare per chiedere suggerimenti; la prassi è informarli solo a ridosso dei lavori, per comunicare difficoltà pratiche (viabilità) o pontificare l'opera finita. E le lettere dei Cittadini che vengono pubblicate?

Una barzelletta: tutti entusiasti di questo o quello, mai una critica, con il sindaco a rispondere pacato e calmo, lui è sempre gentilissimo... con chi gli da ragione dal 95% in su.

Noi crediamo che l'informatore comunale debba, come dice il nome, "informare" ma dovrebbe anche stimolare il confronto; non ci piace questa finta "sicurezza del giusto" che in realtà nasconde l'**arroganza del debole**, di chi ha costruito, da solo, il suo castello di carte e non permette di toccare più nulla.

Per noi la politica è altro: bisogna avere valori, idee, un progetto per la nostra città ma anche l'umiltà per credere davvero che, nel metterle in pratica, tutti possano dare una mano. Metteteci alla prova...

Carlo Sironi

te solo otto ore alla settimana. "Chi non è soddisfatto se ne può anche andare"; con questa frase il Sindaco Villa ha chiuso perentoriamente la discussione sul punto in Consiglio Comunale; un invito che ha il sapore di minaccia e che la dice lunga sulle capacità di dialogo del signor Sindaco, un invito fatto, come sempre, nel silenzio assordante di Consiglieri di maggioranza ed Assessori, in particolare dell'Assessore al bilancio che, nonostante fosse direttamente interessato dall'argomento, non ha voluto o potuto pronunciarsi.

Rileviamo che questo episodio è solo l'ultimo di una lunga serie che ha caratterizzato in questi anni lo stile dell'amministrazione Villa. Una strana e personale interpretazione del Cambiamento, che ha portato progressivamente ad un impoverimento dell'organico comunale, con la conseguenza di un peggioramento e di un deterioramento nella qualità dei servizi ai cittadini (un esempio su tutti la chiusura della biblioteca per due giorni alla settimana).

Elisabetta Villa



# Orari di ricevimento Amministratori

	NOME		
<b>SINDACO</b> sindaco@comune.trezzosulladda.mi.it	<b>VILLA DANILO</b>	<i>Sicurezza, Servizi Demografici, Ambiente, Agricoltura, Politiche Sociali</i>	solo su appuntamento Tel. 02 90933241
<b>VICE SINDACO</b> vicesindaco@comune.trezzosulladda.mi.it	<b>COLOMBO MASSIMO</b>	<i>Urbanistica, Territorio, Progetti Sovra comunali</i>	solo su appuntamento Tel. 02 90933228
<b>ASSESSORE</b> assessore.lavoripubblici@comune.trezzosulladda.mi.it	<b>POLINELLI PAOLO</b>	<i>Lavori Pubblici, Viabilità, Trasporti, A.T.O.S., Protezione Civile</i>	solo su appuntamento Tel. 02 90933228
<b>ASSESSORE</b> assessore.finanze@comune.trezzosulladda.mi.it	<b>CONFALONE SERGIO</b>	<i>Risorse economiche e finanziarie, Controllo di gestione, Commercio, Attività produttive</i>	solo su appuntamento Tel. 02 90933247
<b>ASSESSORE</b> assessore.cultura@comune.trezzosulladda.mi.it	<b>MAZZA ITALO</b>	<i>Cultura, Arte, Istruzione, Identità territoriale</i>	solo su appuntamento Tel. 02 90933208
<b>ASSESSORE</b> assessore.sport@comune.trezzosulladda.mi.it	<b>GRASSI MAURO ALBERTO</b>	<i>Sport, Politiche Giovanili, Turismo, Tempo libero, Innovazione</i>	solo su appuntamento Tel. 02 90933208

## Settori Comunali

<b>SEGRETARIO COMUNALE</b>	<b>Maria Fazio</b>
<b>AREA AMMINISTRATIVA</b>	<b>Dirigente Emmanuele Moriggi</b>
<b>SETTORE SERVIZI DI SUPPORTO</b>	
direzione@comune.trezzosulladda.mi.it	Tel. 02 90933219
segreteria@comune.trezzosulladda.mi.it	Tel. 02 90933241
<b>SETTORE SERVIZI FINANZIARI</b>	
<b>Ermanno Zendra</b>	
ragioneria@comune.trezzosulladda.mi.it	Tel. 02 90933242
tributi@comune.trezzosulladda.mi.it	Tel. 02 90933253
<b>SETTORE SERVIZI AL CITTADINO</b>	
<b>Milena Bertaglio</b>	
ufficio.cultura@comune.trezzosulladda.mi.it	Tel. 02 90933208/262
bibtrezzo@sbv.mi.it	Tel. 02 90933290
<b>SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA</b>	
<b>Stefania Mapelli</b>	
servizi.sociali@comune.trezzosulladda.mi.it	Tel. 02 90933232
ufficio.istruzione@comune.trezzosulladda.mi.it	Tel. 02 90933237
<b>AREA TECNICA</b>	
<b>Dirigente Fausto Negri</b>	
<b>SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO</b>	
<b>Marco Colombo</b>	
urbanistica.catasto@comune.trezzosulladda.mi.it	Tel. 02 90933228
edilizia.ambiente@comune.trezzosulladda.mi.it	Tel. 02 90933224
<b>SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO</b>	
<b>Massimo Barzaghi</b>	
lavori.pubblici@comune.trezzosulladda.mi.it	Tel. 02 90933228
<b>SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO</b>	
suap@pec.comune.trezzosulladda.mi.it	Tel. 02 90933222
<b>POLIZIA LOCALE</b>	
<b>Comandante Sara Bosatelli</b>	
polizia.locale@comune.trezzosulladda.mi.it	Tel. 02 90933234

## Orari Comunali

### Sportello Polifunzionale SpazioPiù

Call Center  
servizi.cittadino@comune.trezzosulladda.mi.it  
Trezzo: Tel. 02 909331/226/288/275  
Concesa: Tel. 02 90933248

*orari:*  
lunedì-venerdì 8.30-13  
mercoledì 15-18 solo Trezzo  
sabato 8.30-12.30 solo Trezzo

### Polizia Locale

Via A. Gramsci, 8  
polizia.locale@comune.trezzosulladda.mi.it  
N. Verde 800.121.910

oppure rivolgersi allo sportello  
SpazioPiù negli orari di  
apertura al pubblico

### Biblioteca "A. Manzoni"

Via Dante, 12  
bibtrezzo@sbv.mi.it  
Tel. 02 90933290

*Orari:*  
chiuso lunedì tutto il giorno  
martedì, mercoledì, venerdì  
9.15-12.30 / 14-17.45  
giovedì mattina chiuso / 14-17.45  
sabato 9.15-12.30 / 14.30-17.45

### Uffici Comunali

*Orari:*  
lunedì-venerdì 8.30-13  
mercoledì 15-18  
lunedì e giovedì 15-17 solo su appuntamento

### ATOS

segnalazioni@atos-servizi.it  
Concesa: Tel. 02 90933600

*Orari:*  
lunedì - venerdì 9-13

## Numeri utili

**Istituto comprensivo centralino**  
Tel. 02 90933320  
**Segreteria scuola primaria**  
Tel. 02 90933357  
**Segreteria scuola primaria I grado**  
Tel. 02 90933469  
**Piscina comunale**  
Tel. 02 90933625  
**Protezione civile**  
Tel. 02 90933221  
**Polizia locale**  
N. Verde 800 121910  
**Carabinieri Trezzo sull'Adda**  
Tel. 02 90962821  
**Associazione nazionale carabinieri**  
Tel. 349 3104916 - 366 6817311  
**Pro Loco Trezzo**  
Tel. 02 9092569 - 345 9132210  
**Amiacque - acqua**  
N. Verde 800 428428  
**Cem - rifiuti**  
N. Verde 800 342266  
**Gelsia - metano**  
N. Verde 800 478538  
**Enel - energia elettrica**  
N. Verde 800 900800  
**Gemeaz - mensa scolastica**  
Tel. 02 56804703  
**Autotrasporti Locatelli - trasporto scolastico**  
Tel. 035 319366  
**Soccorso ACI**  
Tel. 803116  
**Croce Azzurra**  
Tel. 0290939203  
**Guardia medica**  
Tel. 848 800804  
**Asl Milano 2**  
Pzzale Gorizia - Tel. 02 92657403  
**Oasi Le Foppe**  
Tel. 347 4668932  
**Farmacia Fodera**  
Tel. 02 9090150  
**Farmacia Nazionale**  
Tel. 02 9090255  
**Ospedale Vaprio d'Adda**  
Tel. 02 909351  
**Ospedale Vimercate**  
Tel. 039 66541  
**Parco Adda Nord**  
Tel. 02 9091229  
**Pretura Cassano d'Adda**  
Tel. 0363 62116  
**Prefettura Milano**  
Tel. 02 77581  
**Questura Milano**  
Tel. 02 62261  
**Piattaforma Ecologica**  
Tel. 02 9090664 - Fax 02 90929102  
**Linea Ascolto Maltrattamento Donne**  
Tel. 02 90933289 - Cell. 320 4337396  
lineascolto@gmail.com

la Città di  
**Trezzo sull'Adda** Notizie  
Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale

**Direttore Responsabile**  
Sindaco Danilo Villa

**Comitato di Redazione**  
Federica Mazza, Irene Ronchi

redazione.informatore@comune.trezzosulladda.mi.it  
Tel. 02 90933262  
Via Roma 5  
20056 Trezzo sull'Adda (MI)

*in copertina:*  
"Incontro di Edipo cieco con le figlie"  
foto di Alberto Crespi

*coordinamento editoriale  
e stampa:*  
Azienda Grafica Modulimpianti s.n.c.  
Grezzago (MI)  
Tel. 02 90931601

*Autorizzazione Tribunale di Milano n. 771  
del 16 dicembre 1999*

### CITTADINANZA ATTIVA - Basta uno "sportello" per avvicinare utenti e uffici pubblici.

La pubblica amministrazione sempre vicina ai cittadini.

Lo sportello sarà attivo tutti i martedì dalle 9 alle 11 presso la sede del Comune - Via Roma, 5 - secondo piano

**Per info:** tel. 02 90933251 - e-mail: [cittadinanzattiva@comune.trezzosulladda.mi.it](mailto:cittadinanzattiva@comune.trezzosulladda.mi.it)

### Info sul web - Aggiornamento sito web: collaborazione di cittadini e associazioni

Per tenere sempre aggiornato il sito [www.comune.trezzosulladda.mi.it](http://www.comune.trezzosulladda.mi.it) invitiamo cittadini e le associazioni a comunicare aggiornamenti all'indirizzo e-mail: [servizi.cittadino@comune.trezzosulladda.mi.it](mailto:servizi.cittadino@comune.trezzosulladda.mi.it)

### La tua foto in copertina

Invitiamo tutti gli appassionati di fotografia a inviarci scatti della nostra città: in ogni numero pubblicheremo la fotografia più suggestiva.

Inviare i vostri capolavori con nominativo e descrizione del soggetto a:  
[redazione.informatore@comune.trezzosulladda.mi.it](mailto:redazione.informatore@comune.trezzosulladda.mi.it)  
tel. 02 90933262

In caso di mancata consegna dell'Informatore  
contattare i numeri 02 90933262/226  
[ufficio.cultura@comune.trezzosulladda.mi.it](mailto:ufficio.cultura@comune.trezzosulladda.mi.it)

### Pubblicità

Per avere informazioni sugli spazi pubblicitari disponibili  
sull'Informatore comunale scrivi una e-mail a:  
[redazione.informatore@comune.trezzosulladda.mi.it](mailto:redazione.informatore@comune.trezzosulladda.mi.it)

### Newsletter

Ricevi informazioni e news in tempo reale sulla tua città:  
iscriviti alla newsletter del Comune all'indirizzo web  
[www.comune.trezzosulladda.mi.it/newsletteramico.aspx](http://www.comune.trezzosulladda.mi.it/newsletteramico.aspx)

### Lettere al giornale

Chiunque può scrivere al giornale. Per esigenze di spazio le lettere, con firma leggibile, e gli scritti non dovranno superare le 1800 battute in formato Word. Tutto il materiale, anche se non pubblicato, non verrà restituito. La redazione si riserva di sintetizzare gli scritti e non si assume alcuna responsabilità sul loro contenuto. Il prossimo numero uscirà a giugno 2014: lettere, articoli e foto potranno essere inviati all'indirizzo: [redazione.informatore@comune.trezzosulladda.mi.it](mailto:redazione.informatore@comune.trezzosulladda.mi.it) oppure consegnati direttamente all'Ufficio Cultura del Comune entro il 15 maggio 2014.